

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 9 DICEMBRE 1999

N. 122

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 30 novembre 1999, n. 432

Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 1997, n. 253, riguardante "L.r. n. 20/95 - art. 4 - comma 3. Cap. 0784015 - Esercizio finanziario 1995-1996-1997 - Riparto fondi a favore dei Comuni per la realizzazione di progetti di assistenza integrata agli anziani (deliberazione di Giunta n. 9422 del 18-12-1997)" - Integrazione e modifica parziale. (delibera di Giunta n. 590 del 18-5-1999)".

Pag. 7356

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 1999, n. 1503

L.R. 11 febbraio 1999, n. 10 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza - Approvazione piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della Provincia di Bari, a valere sui fondi statali 1997 - 1998 - 1999.

Pag. 7357

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 1999, n. 1504

L.R. 11 febbraio 1999, n. 10 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza - Approvazione piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce, a valere sui fondi statali 1997 - 1998 - 1999.

Pag. 7357

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 1999, n. 1505

L.R. 11 febbraio 1999, n. 10 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza - Approvazione piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi, a valere sui fondi statali 1997 - 1998 - 1999.

Pag. 7358

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 1999, n. 1526

Modifica D.P.G. n. 3277/98 avente per oggetto: L.R. n. 13/82 - D.L. n. 9895 convertito, con modificazioni, dalla Legge e 202/91. Programma di assegnazione di contributi per investimenti alle imprese di trasporto che esercitano autoservizi interurbani.

Pag. 7358

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 novembre 1999, n. 73
L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e CC.MM. 139/98 e 51/99 - Progetti aziendali (punto 1 c).

Pag. 7358

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 24 novembre 1999, n. 340

Art. 7 Legge regionale n. 16/96. Assegnazione di una zona di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Ostuni provincia di Brindisi. Approvazione graduatoria.

Pag. 7363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SPORT 15 novembre 1999, n. 237

DGR 10018 del 23-12-1997. Convenzione Istituto per il Credito Sportivo - Coni - Regione Puglia. Piano investimenti 1998. Utilizzo residui del Piano 1997.

Pag. 7364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 1 dicembre 1999, n. 470

PIC - INTERREG Italia-Albania 1996/1999 - Misura 4.1 - Incentivi al "Turismo Balneare" - Approvazione graduatoria ed individuazione soggetti beneficiari.

Pag. 7371

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 1 dicembre 1999, n. 471

PIC - INTERREG Italia-Albania 1996/1999 - Misura 4.1 - Incentivi al "Turismo Rurale" - Approvazione graduatoria ed individuazione soggetti beneficiari.

Pag. 7372

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
 DECRETO DIRIGENTE UTC 19 novembre 1999, n. 2896.

Indennità d'esproprio.

Pag. 7373

COMUNE DI CARMIANO (Lecce)
 DELIBERA GM 12 novembre 1999

Esproprio.

Pag. 7373

COMUNE DI CARMIANO (Lecce)
 DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 12 novembre 1999

Esproprio.

Pag. 7374

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
 DECRETO DIRIGENTE UTC 24 novembre 1999, n. 6.

Esproprio.

Pag. 7376

Concorsi, Appalti e Avvisi**CONCORSI**

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Concorso interno per n. 1 posto di Dirigente Medico di struttura complessa.

Pag. 7376

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Concorsi pubblici per posti diversi.

Pag. 7378

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Patologia clinica.

Pag. 7383

AZIENDA OSPEDALIERA "OO.RR." FOGGIA
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario disciplina Patologia e Terapia intensiva neonatale. Graduatoria.

Pag. 7384

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sociologo.

Pag. 7384

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sociologo.

Pag. 7386

E.DI.S.U. BARI
Avviso per affidamento di incarichi professionali.

Pag. 7388

APPALTI

AMGAS BARI
Avviso di licitazione privata lavori ristrutturazione sede aziendale.

Pag. 7389

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Avviso di aste pubbliche diverse.

Pag. 7390

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Avviso di pubblico incanto per fornitura rete monitoraggio qualità dell'aria.

Pag. 7392

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso per la presentazione di domande di partecipazione a gare mediante licitazione privata semplificata.

Pag. 7393

COMUNE DI BARI
Avviso di pubblico incanto lavori costruzione impianto monitoraggio traffico.

Pag. 7395

COMUNE DI BARI
Avviso di gara lavori arredo urbano.

Pag. 7396

COMUNE DI BARI
Avviso di gara lavori urbanizzazioni primarie città vecchia.

Pag. 7398

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Avviso di gara lavori restauro Palazzo Celestini.

Pag. 7399

COMUNE DI MELENDUGNO (Lecce)
Avviso di asta pubblica per alienazione immobile comunale.

Pag. 7400

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di asta pubblica per lavori restauro Ospedale dei Crociati.

Pag. 7401

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di asta pubblica appalto servizio assistenza alunni portatori di handicap.

Pag. 7401

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Avviso di gara lavori costruzione loculi.

Pag. 7401

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso di pubblico incanto per servizio pulizia sede centrale.

Pag. 7402

AVVISI

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI BARI
Protocollo d'intesa con la Soc. IMAC.

Pag. 7404

A.TE.PR.OL LECCE
Avviso di convocazione Assemblea.

Pag. 7405

BLEU S.r.l. CANOSA DI PUGLIA (Bari)
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

Pag. 7406

PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI
Approvazione graduatoria iniziative ammissibili alle agevolazioni Misura 1 Sovvenzione globale.

Pag. 7406

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
30 novembre 1999, n. 432

Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 1997, n. 253, riguardante "L.r. n. 20/95 - art. 4 - comma 3. Cap. 0784015 - Esercizio finanziario 1995-1996-1997 - Riparto fondi a favore dei Comuni per la realizzazione di progetti di assistenza integrata agli anziani (deliberazione di Giunta n. 9422 del 18-12-1997)" - Integrazione e modifica parziale. (delibera di Giunta n. 590 del 18-5-1999)".

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che quarto argomento in discussione è la delibera di Giunta n. 590 del 18-05-1999 "Deliberazione del Consiglio regionale 22-12-1997, n. 253 "L.r. n. 20/95 - art. 4 - comma 3. Cap. 0784015 - esercizio finanziario 1995-1996 e 1997 - Riparto fondi a favore dei Comuni per la realizzazione di progetti di assistenza integrata agli anziani (deliberazione di Giunta n. 9422 del 18-12-1997)" - Proposta di integrazione e modifica parziale".

Dà la parola al relatore, cons. Errico, Presidente della III Commissione consiliare permanente.

Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, con deliberazione n. 253 del 22-12-1997, ha disposto l'assegnazione e la liquidazione del finanziamento dei progetti di assistenza integrata agli anziani ai Comuni o, su delega di questi, alle Aziende Unità Sanitarie Locali in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 - comma 3 - della legge regionale n. 20/95.

Il Consiglio regionale, con la predetta deliberazione, ha fra l'altro stabilito di fissare la durata di attuazione di tutti i progetti in mesi dodici e ha fatto obbligo di effettuare il rendiconto di spesa dei contributi ricevuti entro i termini stabiliti dall'art. 25 del decreto legge 2 marzo 1989, n. 66 convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144 (ovvero art. 112 decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77).

In base a detta norma "per tutti i contributi straordinari assegnati agli enti locali, è dovuta la presentazione di rendiconto all'amministrazione pubblica che li eroga entro sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo". "Il termine stabilito ha carattere perentorio e la sua inosservanza comporta la decadenza di diritto dell'assegnazione dei contributi".

Con nota assessorile del 3 febbraio 1998 si è provveduto, quindi, alla notifica dell'assegnazione dei contributi stabilendo l'immediato avvio dei progetti, in considerazione della durata di attuazione dei medesimi in mesi dodici e dei termini di rendicontazione.

Dalle disposizioni richiamate discende l'obbligo per gli enti assegnatari dei finanziamenti di rendicon-

tare in relazione all'esercizio finanziario di riferimento. Poiché l'accreditamento del contributo regionale è avvenuto a gennaio 1998, tenuto conto della durata di dodici mesi per l'espletamento dei progetti, la rendicontazione deve essere prodotta in misura prevalente con riferimento all'esercizio finanziario 1998 e, in minima parte, con riferimento all'esercizio finanziario 1999.

Dalle notizie fornite dai Comuni singoli o capofila di accordi intercomunali e dalle ASL delegate, in riscontro a specifica richiesta del Settore servizi sociali del dicembre 1998, è emersa una notevole diversificazione di situazioni aventi i seguenti aspetti:

- a) progetti avviati nell'anno 1998 e rendicontati per la parte attuata n. 19, per un totale di n. 31 Comuni interessati;
- b) progetti parzialmente avviati nell'anno 1998 e rendicontati per la parte attuata n. 4, riguardanti n. 8 Comuni che hanno attivato il programma e n. 8 Comuni che non hanno attivato il programma;
- c) progetti avviati nell'anno 1998 e non rendicontati per la parte attuata n. 10, per un totale di n. 47 Comuni interessati;
- d) progetti parzialmente avviati nel 1998 e non rendicontati per la parte attuata n. 2, riguardanti n. 3 Comuni che hanno attivato il programma e n. 4 Comuni che non hanno attivato il programma;
- e) progetti non avviati nell'anno 1998 compresi i riscontri non pervenuti n. 15, per un totale di n. 40 Comuni interessati.

In ordine ai punti c) e d) è stato sostenuto che per gli interventi iniziati a cavallo degli esercizi 1998/99 la pertinente spesa si concretizzava nell'anno 1999, mentre le cause del mancato avvio dei progetti - punto e) - e/o della mancata attivazione dei programmi - punti b) e d) - risultano attribuite ai tempi occorrenti per le procedure di affidamento in convenzione a terzi dei servizi socio-assistenziali nell'ambito del servizio Assistenza domiciliare integrata (ADI).

Attesa la perentorietà dei termini prescritti per la rendicontazione, molti Comuni, così come già richiesto dai Gruppi provinciali della Ragioneria, dovrebbero restituire alla Regione il contributo loro conferito in quanto non hanno avviato i progetti e/o non sono in grado di presentare la rendicontazione per la parte attuata.

L'esame delle predette situazioni e la valutazione dei risvolti sociali derivanti dai benefici alla popolazione anziana per l'attivazione dei servizi di ADI ha indotto a proporre di consentire a tutti i Comuni/USL la possibilità di svolgere il programma approvato con deliberazione consiliare n. 253 del 22 dicembre 1997 anche in tempi differiti rispetto al periodo preventivato.

Detta valutazione è conforme al dettato di cui all'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 20/95 che, con la previsione dell'attivazione del servizio di ADI, ha inteso promuovere una forma di assistenza alternativa a quella tradizionale fortemente sentita sul territorio.

La Giunta regionale, pertanto, con la deliberazione n. 590 del 18-5-1999, ha proposto al Consiglio regionale una integrazione alla deliberazione n. 253 del 22-12-1997 al fine di fissare il termine massimo entro il quale comunque i progetti devono essere attivati.

L'approvazione di detto termine consentirebbe di fissare anche la scadenza della rendicontazione, che troverebbe riferimento nell'esercizio finanziario entro il quale avviare i progetti, la cui durata dovrà rimanere stabilita in mesi dodici.

Al termine, il relatore comunica il parere favorevole della III Commissione consiliare permanente.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione della cons. Errico;
- Vista la delibera di Giunta n. 590 del 18-5-1999;
- Preso atto del parere favorevole della III Commissione consiliare permanente;
- A maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi DS, PPI, SI, Partito dei comunisti italiani, Partito di rifondazione comunista e Verdi, del cons. Tagliente e del Presidente Copertino (sono assenti dall'Aula i Gruppi PS e I Democratici e il cons. Di Donna), espressi e accertati per alzata di mano,

DELIBERA

- di fissare il termine massimo entro cui attivare i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata approvati e finanziati con propria deliberazione n. 253 del 22-12-1997 al centottantesimo giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento consiliare;
- di stabilire che le risorse residue derivanti da economie in fase di attuazione dei progetti finanziati restano attribuite ai Comuni per la prosecuzione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata;
- di fare obbligo ai Comuni e alle ASL di cui alla predetta deliberazione di rendicontare entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio di riferimento di utilizzazione delle risorse regionali;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il Presidente del Consiglio
dott. Giovanni Copertino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 novembre 1999, n. 1503

L.R. 11 febbraio 1999, n. 10 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza - Approvazione piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale

della Provincia di Bari, a valere sui fondi statali 1997 - 1998 - 1999.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

- di approvare, ai sensi della L.r. 11 febbraio 1999, n. 10, il Piano triennale territoriale d'intervento dell'Ambito della Provincia di BARI, a valere sui fondi statali 1997 - 1998 - 1999, agli atti del Settore;
- di dare atto che i progetti esecutivi annuali, relativi al predetto Piano territoriale triennale d'intervento, saranno approvati e finanziati con Atti del Dirigente del Settore Servizi Sociali, così come disposto nei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 314 del 15 aprile 1999;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- di dichiarare la presente deliberazione non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 novembre 1999, n. 1504

L.R. 11 febbraio 1999, n. 10 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza - Approvazione piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce, a valere sui fondi statali 1997 - 1998 - 1999.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

- di approvare, ai sensi della L.r. 11 febbraio 1999, n. 10, il Piano triennale territoriale d'intervento dell'Ambito della Provincia di LECCE, a valere sui fondi statali 1997 - 1998 - 1999, agli atti del Settore;
- di dare atto che i progetti esecutivi annuali, relativi al predetto Piano Territoriale triennale d'intervento, saranno approvati e finanziati con Atti del Dirigente del Settore Servizi Sociali, così come disposto nei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 314 del 15 aprile 1999;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- di dichiarare la presente deliberazione non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 novembre 1999, n. 1505

L.R. 11 febbraio 1999, n. 10 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza - Approvazione piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi, a valere sui fondi statali 1997 - 1998 - 1999.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

- di approvare, ai sensi della L.r. 11 febbraio 1999, n. 10, il Piano triennale territoriale d'intervento dell'Ambito della Provincia di BRINDISI, a valere sui fondi statali 1997 - 1998 - 1999, agli atti del Settore;
- di dare atto che i progetti esecutivi annui relativi al predetto Piano territoriale triennale d'intervento, saranno approvati e finanziati con Atti del Dirigente del Settore Servizi Sociali, così come disposto nei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 314 del 15 aprile 1999;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- di dichiarare la presente deliberazione non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 novembre 1999, n. 1526

Modifica D.P.G. n. 3277/98 avente per oggetto: L.R. n. 13/82 - D.L. n. 9895 convertito, con modificazioni, della Legge n. 202/91. Programma di assegnazione di contributi per investimenti alle imprese di trasporto che esercitano autoservizi interurbani.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

1. di prevedere, a modifica della DGR n. 3277/98, ai fini della liquidazione del contributo affidato per la sostituzione degli autobus obsoleti, in alternativa alla certificazione del PRA dell'avvenuta radiazione degli stessi, l'attestazione del competente Ufficio Provinciale della M.C.T.C. di avvenuto annullamento della carta di circolazione e di distruzione della relativa targa identificativa;
2. di confermare tutti i restanti vincoli e le condizioni stabilite nella D.G.R. n. 3277/98;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento di spesa rispetto

all'impegno assunto con la D.G.R. n. 3277/98;

4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97, art. 17 - comma 32;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 novembre
1999, n. 73

L. 236/93 art. 9 c.3/3 bis e CC.MM. 139/98 e 51/99 - Progetti aziendali (punto 1 c).

Il Dirigente del Settore F.P. sulla base dell'istruttoria espletata dell'Ufficio Studi e Programmazione confermata dal dirigente dello stesso Ufficio

Omissis

DELIBERA

- di ammettere a contributo, per un ammontare di L. 1.686.087.000 a valere su risorse di cui alla Circolare Ministeriale 51/99 e D.D. 275/V/99, i progetti risultati privi di copertura finanziaria al 20-05-1999, di cui all'all. 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare le graduatorie inerente i progetti pervenuti a far data dal 21/05 sino al 20/10 (all.2) redatte secondo cadenza mensile, giusta Circolare Ministeriale 139/98 per un ammontare di L. 1.791.757.000 a valere sulla Circolare Ministeriale 51/99 e D.D. 275/V/99;
- di confermare quanto già stabilito nell'Atto Dirigenziale 13/99 in merito alle modalità di attuazione dell'attività ed erogazione del contributo;
- di non ammettere a contributi n. 2 progetti (all. 3) per le motivazioni nello stesso allegato indicate;
- di provvedere, con successivo atto, all'impegno di spesa dopochè la somma di che trattasi risulterà iscritta a bilancio;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
- di disporre la trasmissione del presente atto per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza a:
 - 1) Segreteria della Giunta
 - 2) Assessore
 - 3) Settore AA.GG.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa M.Pia Talamo

Il Responsabile dell'Ufficio S.P.
dott. Carmine Civitano
Il Dirigente del Settore
dott. Carmine Civitano

INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

Al. 1

Legge 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M. 139/98 - punto 1C (azione di formazione aziendale)

ELENCO AZIENDE/ENTI RICHIEDENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Gr.	Prot.	Data	Ord. acc.	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L. 236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
182	1681	31/03/99	51	G & G RECUPERO CREDITI	Bari	20.980.000	16.100.000	37.080.000	no
183	1682	31/03/99	52	G & G INVESTIGAZIONI	Bari	20.980.000	16.100.000	37.080.000	no
184	1683	31/03/99	53	TIPOGRAFIA ROMANA	Capurso	9.750.000	8.050.000	17.800.000	no
185	1685	31/03/99	55	ACMEI SUD	Triggiano	38.481.000	42.672.000	81.153.000	no
186	1691	31/03/99	60	SCATOLIFICIO MARTA	Conversano	50.000.000	40.000.000	90.000.000	no
187	1692	31/03/99	61	ICMP	Z.I. Bari	50.000.000	44.000.000	94.000.000	no
188	1693	31/03/99	62	C.A.T.E.	Modugno	50.000.000	40.800.000	90.800.000	no
189	1694	31/03/99	63	ANNOSCIA MOTORS	Bari	50.000.000	40.000.000	90.000.000	no
190	1697	31/03/99	66	TECNOART SRL	Barietta	50.000.000	40.000.000	90.000.000	no
191	1706	31/03/99	75	NUOVA OLIMPIA	Noci	50.000.000	60.000.000	110.000.000	no
192	1707	31/03/99	76	NUOVA CONCORDIA	Noci	11.760.000	12.250.000	24.010.000	no
193	1708	31/03/99	77	REAL SERVICE	Noci/Bari	46.000.000	66.500.000	112.500.000	no
194	1709	31/03/99	78	VALENTINO VILLAGE	Castellaneta M.	43.200.000	45.000.000	88.200.000	no
195	1710	31/03/99	79	RILTER	Noci	50.000.000	56.250.000	106.250.000	no
196	1717	31/03/99	86	AMPLIFON	Bari	9.216.000	7.947.727	17.163.727	no
197	1718	31/03/99	88	HYDRO-AGRI SpA	Barietta	50.000.000	66.000.000	116.000.000	no
198	1721	31/03/99	90	ZACCARIA AUTOTRASP.	S.Vito Normanni	50.000.000	67.050.000	117.050.000	no
199	1723	31/03/99	92	TECNOSEDA	S. Giorgio Jonico	48.500.000	76.000.000	124.500.000	no
200	1724	31/03/99	93	SIDERMONTAGGI	Taranto	41.000.000	52.000.000	93.000.000	no
201	1725	31/03/99	94	S.E.I. DATI	Bitonto	36.000.000	17.663.200	53.663.200	no
202	1734	31/03/99	103	ASS. IND.LI di CAPITANATA	Foggia	44.000.000	32.712.000	76.712.000	no
203	1735	31/03/99	104	ASS. IND.LI di CAPITANATA	Foggia	44.000.000	33.840.000	77.840.000	no
204	1736	31/03/99	105	ASS. IND.LI di CAPITANATA	Foggia	50.000.000	37.800.000	87.800.000	no
205	1737	31/03/99	106	ASS. IND.LI di CAPITANATA	Foggia	50.000.000	37.800.000	87.800.000	no
206	1758	31/03/99	127	ENAP - PUGLIA	Modugno	74.400.000	49.140.000	123.540.000	no
207	1797	31/03/99	166	SMITER SRL	Valerzano	50.000.000	21.500.000	71.500.000	no
208	1798	31/03/99	167	QUALITY SERVICE SRL	Corato	50.000.000	27.500.000	77.500.000	no
209	1799	31/03/99	168	RELIANCE SRL	Bari	50.000.000	26.000.000	76.000.000	no
210	1800	31/03/99	169	BITUMER	Bari	50.000.000	22.500.000	72.500.000	no
211	1801	31/03/99	170	MONTE TESSILE SRL	Bitonto	50.000.000	24.500.000	74.500.000	no
212	1802	31/03/99	171	L'EDILNOVA PUGLIESE	Modugno	50.000.000	24.200.000	74.200.000	no
213	1803	31/03/99	172	EUROZINC SRL	Corato	50.000.000	23.300.000	73.300.000	no
214	1804	31/03/99	173	LACE SRL	Gravina	50.000.000	26.000.000	76.000.000	no
215	1813	31/03/99	182	DIAMEC SRL	Bari	35.000.000	60.780.000	95.780.000	no
216	1853	31/03/99	222	S.O..S.	Foggia	48.800.000	17.387.000	66.187.000	no
217	1854	31/03/99	223	COOP. AGR. LACROCE	Candela	49.920.000	12.800.000	62.720.000	no
218	1855	31/03/99	224	COOP. TORRETTA-ZAMARRA	S. Severo	44.000.000	23.800.000	67.800.000	no
219	1873	02/04/99	228	C.E.D.E.A.	Altamura	12.800.000	8.600.000	21.400.000	no
220	2367	20/04/99	241	A&B	Palesse	7.500.000	9.100.000	16.600.000	no
221	2371	20/04/99	242	IFOA	Saritanamo	50.000.000	41.503.000	91.503.000	no
TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO						1.686.067.000			

INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

AII. 2/1

Legge 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M. 139/98 - punto 1C (azione di formazione aziendale)

ELENCO AZIENDE/ENTI RICHIEDENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Periodo dal 21/05/99 al 20/06/99

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	3130	27/05/99	Conf. Italiana Agricoltori	Foggia	24.550.000	13.440.000	37.990.000	no
SUB Totale A					24.550.000			

Periodo dal 21/06/99 al 20/07/99

AII. 2/2

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	4118	20/07/99	ATI Gecos	Bari	68.300.000	68.888.000	138.188.000	si
2	4291	23/07/99	Soges Formazione	Bari	22.990.000	28.880.000	49.870.000	si
SUB Totale B					91.290.000			

Periodo dal 21/07/99 al 20/08/99

AII. 2/3

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	4507	04/08/99	ATI For. Lab	Taranto	100.000.000	56.250.000	156.250.000	si
2	4508	04/08/99	ATI Quality Assurance	Taranto	100.000.000	56.250.000	156.250.000	si
3	4548	05/08/99	Spegea	Bari	50.000.000	58.375.456	108.375.456	si
4	4554	06/08/99	Masmec	Bari	50.000.000	12.500.000	62.500.000	no
SUB Totale C					300.000.000			

Periodo dal 21/08/99 al 20/09/99

AII. 2/4

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	4662	02/09/99	Uni. Versus	Bari	92.000.000	24.000.000	116.000.000	si
2	4818	09/09/99	Grifo	Ruvo di Puglia	46.000.000	14.000.000	60.000.000	si
3	4981	20/09/99	Carlone supermercati	Bari	50.000.000	40.320.000	90.320.000	si
4	4982	20/09/99	Carlone Stanic	Bari	48.300.000	38.400.000	86.700.000	si
5	4983	20/09/99	Carlone s.r.l.	Bari	50.000.000	40.000.000	90.000.000	si
6	4984	20/09/99	Carlone superm. Modugno	Modugno	50.000.000	40.000.000	90.000.000	si
7	4985	20/09/99	S.I.A.A.	Modugno	50.000.000	43.200.000	93.200.000	si
8	4986	20/09/99	M D D	Modugno	49.900.000	39.600.000	89.500.000	si
9	4988	20/09/99	ATI CO.GE.SER	Trani	200.000.000	127.000.000	327.000.000	si
10	4998	20/09/99	Icaro	Foggia	46.270.000	48.720.000	94.990.000	si
11	4987	20/09/99	MIFLOT	Modugno	48.300.000	38.400.000	86.700.000	no
12	4990	20/09/99	Impiantistica civile e indus.	Bari	24.879.000	14.117.688	38.996.688	no
13	4991	20/09/99	Sette Elle	Foggia	14.440.000	15.313.320	29.753.320	no
14	4992	20/09/99	Sette Elle	Foggia	27.216.000	28.585.000	55.801.000	no
SUB Totale D					797.305.000			

Periodo dal 21/09/99 al 20/10/99

All. 2/5

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.238/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	5243	29/09/99	Scardi Organizzazione	Foggia	46.000.000	14.000.000	60.000.000	si
2	5622	18/10/99	Ciao Gelati	Conversano	47.000.000	13.000.000	60.000.000	si
3	5672	20/10/99	Giove s.r.l.	Taranto	49.000.000	26.640.000	75.640.000	si
4	5679	20/10/99	Euroslip	Bisceglie	50.000.000	27.362.400	77.362.400	si
5	5442	11/10/99	Peyrani sud	Taranto	14.240.000	3.560.000	17.800.000	no
6	5502	13/10/99	Punto Ufficio	Bari	50.000.000	32.906.000	82.906.000	no
7	5542	14/10/99	En.A.P.	Corato	74.400.000	49.140.000	123.540.000	no
8	5656	20/10/99	Consorzio Artermide	Bari	75.710.000	33.784.700	109.494.700	no
9	5657	20/10/99	Consorzio Artermide	Bari	34.832.000	10.512.000	45.344.000	no
10	5673	20/10/99	Cupertino e Ferrara	Fasano	36.000.000	23.400.000	59.400.000	no
11	5674	20/10/99	Adriatica Legnami	Fasano	39.500.000	33.075.000	72.575.000	no
12	5676	20/10/99	Arredo Casa	Bari	34.560.000	16.657.920	51.217.920	no
13	5700	20/10/99	L'Opera BVS	Foggia	27.370.000	27.720.000	55.090.000	no
SUB Totale E					578.612.000			

TOTALE RICHIESTA CONTIBUTO PUBBLICO

Periodo 21/05/99 - 20/10/99

SUB Totale A	24.550.000
SUB Totale B	91.290.000
SUB Totale C	300.000.000
SUB Totale D	797.305.000
SUB Totale E	578.612.000
TOT. COMPLESS.	1.791.757.000

ALL. 3

INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

Legge 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M. 139/98 - punto 1C (azione di formazione aziendale)

ELENCO AZIENDE/ENTI RICHIEDENTI NON AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Periodo 21/05/99 - 20/10/99

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N. ore corso	N. tot. h. cor.	N. par.	Contributo L. 236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA	NOTE
1	3255	31/05/99	Consorzio Commerc. Affilia.	Ba. Fg. Br. Le. Ta	32	1312	41	61.160.000	23.616.000	84.776.000	si	h. c. a. fuori parametro
2	5675	20/10/99	Union ladies s.r.l.	Alberobello	128	1320	20	44.300.000	24.787.880	69.087.880	no	h. c. a. fuori parametro



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 24 novembre 1999, n. 340

Art. 7 Legge regionale n. 16/96. Assegnazione di una zona di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Ostuni provincia di Brindisi. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITÀ

Omissis

DETERMINA

- di approvare la graduatoria formulata dalla Commissione Esaminatrice e di cui al Verbale della Commissione, composto di numero tre pagine facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'assegnazione di una zona di nuovo insediamento abitativo nel comune di Ostuni Prov. di Brindisi, attuata secondo i criteri di cui all'art. 6 della legge reg.le n. 16/96 e per gli effetti di emanare la seguente graduatoria:

1^a classificata: D.ssa CALAMO SPECCHIA Adele con punti 122;

2^a classificata: Dr.ssa Malagnino Elvira con punti 89;

- di procedere ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 16/96 all'assegnazione della sede farmaceutica in Ostuni alla vincitrice Dr.ssa CALAMO SPECCHIA Adele entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione della presente graduatoria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 06 lett. H della Legge reg.le n. 13 del 12-4-1994;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente Responsabile di Settore
dott. Angelantonio Ventrella

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SANITÀ
SETTORE SANITÀ
UFFICIO FARMACEUTICO

VERBALE DELLA COMMISSIONE

Assegnazione sede farmaceutica in zona di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Ostuni prov. di Brindisi in esecuzione della delibera Regionale n. 2458 del 18-6-1998, pubblicata sul BURP n. 100 dell'8-10-1998.

N. 1

L'anno 1999, il giorno **19-07-1999** alle ore **15.00**, in Bari presso l'Ufficio Assistenza Farmaceutica dell'Assessorato regionale alla sanità, si è riunita la Commissione Esaminatrice per l'assegnazione della

sede farmaceutica in zona di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Ostuni (Br), individuata con Deliberazione di G.R. n. 2458 del 18-06-1998 pubblicata sul BURP n. 100 dell'8-10-1998 ai sensi della Legge Reg.le n. 16/96.

La suddetta Commissione, nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 783 del 24-6-1998 pubblicata sul BURP n. 70 dell'8-07-1999 e così composta:

PRESIDENTE

Carmela CAVALLO	Dirigente dell'Ufficio Farmaceutica	Responsabile Assistenza dell'Assessorato Sanità
-----------------	-------------------------------------	---

COMPONENTI

Dr. Gabriele RAMPI-NO	Farmacista designato dall'Ordine dei Farmacisti di Brindisi	Prov.le dei
-----------------------	---	-------------

Dr. Livino RAMUNDO	Farmacista designato dall'Associazione Sindacale Federfarma	
--------------------	---	--

dr. Enzo Mauro ALBANESE	Responsabile Servizio Farmaceutico della A.S.L. BR/1	dell'Area
-------------------------	--	-----------

SEGRETARIO

D.ssa Maria CLARY	Dirigente del Servizio Farmaceutico dell'Ufficio Periferico Assessorile di Taranto (ex Uff.Coordinamento AA.UU.SS.LL.)	
-------------------	--	--

Constata la regolare presenza di tutti i componenti e del Segretario è dichiarata aperta la seduta da parte del Presidente.

La Commissione preliminarmente considera che vi è stato ricorso presentato da alcuni farmacisti titolari del Comune di Ostuni, avverso la individuazione della zona di nuovo insediamento abitativo, respinto dal TAR Lecce con sentenza n. 342/99, per cui si può procedere all'espletamento delle procedure di assegnazione della zona individuata, prendendo in esame le istanze di partecipazione pervenute.

Verificato che la data di presentazione della domanda per l'assegnazione della sede decorre dai 60 giorni della data di pubblicazione della delibera di G.R. n. 2458/98 avvenuta l'8-10-1998, la scadenza è riferita al 7-12-1998 e che sono pervenute all'assessorato n. 2 domande:

- Istanza della Dr.ssa **CALAMO SPECCHIA Adele** registrata con protocollo n. 30688/524/15 del 15-12-1998.
- Istanza della Dr.ssa **MALAGNINO Elvira** registrata con protocollo n. 29405/524/15 del 23-12-1998.

Accertato che il timbro postale di ricevuta per la Dr.ssa CALAMO SPECCHIA porta la data del 3-12-1998 e che per la Dr.ssa MALAGNINO Elvira porta la data del 5-12-1998 le suddette sono ammesse a partecipare al presente concorso.

Il Presidente chiede ai componenti e al segretario se

vi sono motivi d'incompatibilità previsti dalla legge quali vincoli di parentela o affinità fino al 4° grado per i due concorrenti.

Il Presidente per quanto lo concerne, il Segretario e gli altri Componenti dichiarano di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità.

La Commissione decide di esaminare la documentazione prodotta dai due candidati e se la stessa documentazione è conforme a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 16/96 che prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 150 punti da attribuire sulla base dei seguenti criteri:

- a) minor rapporto farmacia/abitanti nella zona di competenza fino a p. 60;
- b) minor fatturato calcolato sulla media degli ultimi cinque anni fino a p. 30;
- c) maggior concentrazione di farmacie valutabile in base alla distanza relativa tra le stesse, calcolata per la via pedonale più breve fino a p. 30;
- d) sussistenza di un provvedimento di sfratto esecutivo p. 20;
- e) maggior numero di anni di esercizio della titolarità della farmacia nei locali in cui è gestita all'atto della domanda fino a p. 10.

Al fine di proseguire le operazioni per l'assegnazione delle sedi si decide di adottare il seguente ordine di lavori, stabilendo i criteri da adottare nell'ordine indicato dall'art.6 L.R. 16/96:

- | | |
|---|---|
| a) minor rapporto farmacie abitanti | da 0 a 1.000 abitanti = punti 60
da 1.001 a 2.000 abitanti = punti 40
da 2.001 a 3.000 abitanti = punti 20
da 3.001 a 4.000 abitanti = punti 0 |
| b) minor fatturato della farmacia | fino a 500.000.000 = punti 30
da 500.000.000 ad 1.000.000.000 = punti 10
oltre 1.000.000.000 = 0 |
| c) distanza tra gli esercizi | inferiore a 200 mt. = punti 30 |
| d) per lo sfratto non esiste per ambedue le concorrenti provvedimento di sfratto esecutivo e quindi non viene valutato; | |
| e) maggior numero di anni di esercizio: si attribuiscono punti 0,50 per ogni anno di esercizio e per un massimo di 20 anni. | |

Determinazione del punteggio in base ai requisiti posseduti attribuiti, secondo l'indicazione dell'art. 6 della citata Legge Reg.le 16/96:

alla Dr.ssa CALAMO SPECCHIA Adele: totale punti 122

alla Dr.ssa MALAGNINO Elvira: totale punti 89

Esame delle domande e della documentazione presentata dai concorrenti, formulando una scheda riassuntiva per ciascuna delle due istanze per l'assegnazione del relativo punteggio, che costituiscono parte integrante del presente verbale;

Formulazione della graduatoria per l'assegnazione:
1° Classificata Dr.ssa CALAMO SPECCHIA Adele
2° Classificata Dr.ssa MALAGNINO Elvira

Si decide, pertanto, l'assegnazione della nuova zona di nuovo insediamento abitativo nel Comune di Ostuni alla Farmacista CALAMO SPECCHIA Adele che ha conseguito un punteggio totale di punti 122.

Si trasmette all'Assessorato Regionale competente - Assessorato alla Sanità il presente verbale per gli ulteriori adempimenti amministrativi di competenza.

La Commissione dichiara chiusi i lavori alle ore 18.30.

Di quanto precede si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto dal Presidente, i Componenti ed il Segretario.

Il Dirigente Responsabile
Uff. Farmaceutico
sig.ra Carmela Cavallo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SPORT 15 novembre 1999, n. 237

DGR 10018 del 23-12-1997. Convenzione Istituto per il Credito Sportivo - Coni - Regione Puglia. Piano investimenti 1998. Utilizzo residui del Piano 1997.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT

Omissis

DELIBERA

1) di prendere atto che l'istituto per il Credito Sportivo con nota del 6 ottobre 1999 (allegato A alla presente deliberazione dirigenziale) trasmetteva l'elenco dei soggetti inseriti nel Piano investimenti 1997 che, nei termini previsti dalla stessa D.G.R. 4259/989, avevano fatto richiesta di concessione del mutuo, e l'elenco dei soggetti che, invece, non avendo fatto richiesta nei termini previsti, erano da considerare rinunciatari dei finanziamenti loro concessi determinando quindi investimenti non utilizzati per un ammontare complessivo di **Lire 14.790.000.000**;

2) di revocare il contributo regionale in conto interesse ai soggetti beneficiari riportati negli elenchi allegati alla D.G.R. 4259/98 relativa al Piano investimenti 1997, che non hanno richiesto all'Istituto per il Credito Sportivo l'adesione di concessione al mutuo e che sono riportati nell'allegato B) alla presente deliberazione dirigenziale diventandone parte integrante;

3) di destinare il finanziamento che ne deriva e che ammonta a **Lire 14.790.000.000 a favore di quei soggetti idonei e non finanziati nel Piano investimenti 1998 di cui alla D.G.R. 1238/99 e contrassegnati con la dicitura IN.NE.** la cui richiesta complessiva ammonta a **Lire 7.679.000.000** e che sono riportati nell'allegato C) alla presente deliberazione dirigenziale diventandone parte integrante, convenendo che la disponibilità residua di investimenti pari a Lire

7.111.000.000 sia destinata al Piano investimenti 1999;

4) di fissare il contributo regionale in conto interesse nella misura di un punto percentuale sul tasso d'interesse netto praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo, così come fissato per i soggetti beneficiari inseriti nei Piani 1997 (D.G.R. 4259/98) e 1998 (D.G.R. 1238/99);

5) di fissare in L. 1.000.000.000 (un miliardo) l'investimento massimo per il quale la Regione concede il contributo di cui al precedente punto 4), anche in presenza di soggetti che hanno fatto pervenire due o più istanze;

6) di fissare l'entità dell'investimento oggetto della presente deliberazione dirigenziale quale somma a saldo di quella indicata nelle deliberazioni di G.R. 2869/98, 2870/98 e nelle deliberazioni dirigenziali 17/98 e 18/98 e comunque nei limiti fissati al precedente punto 4) per quegli Enti Locali già individuati quali soggetti destinatari dei benefici finanziari rivenienti da somme revocate di cui alla legge 65/87 e che hanno fatto istanza anche ai sensi della L.R. 32/85 per il 1998;

7) di fissare per i soggetti beneficiari di cui agli allegati elenchi B) e C), **pena la revoca del contributo regionale**, i sottoindicati termini che decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

7.1 - inoltrare entro 60 (sessanta) giorni all'ICS, e per conoscenza al Settore Sport dell'Assessorato, la domanda di ammissione al mutuo con allegata una relazione tecnica riportante il preventivo di spesa;

7.2 - inoltrare entro 180 (centottanta) giorni all'ICS la domanda di concessione del mutuo con allegati i documenti richiesti dall'ICS;

7.3 - inoltrare entro 180 (centottanta) giorni al Settore Sport dell'Assessorato i documenti di cui all'art. 14 della L.R. 32/85;

7.4 - cantierizzare le opere entro 360 (trecentosessantasei) giorni dandone comunicazione al Settore Sport dell'Assessorato.

8) di dichiarare che **"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli enti per i cui de-**

biti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

9) Il presente atto è redatto in duplice originale, un esemplare del quale, a cura del Settore Sport, sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 5 della L.R. 7/97.

10) Il presente atto è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15-5-1997, n. 127.

11) Il presente atto, immediatamente esecutivo, sarà reso pubblico mediante pubblicazione in apposito Albo istituito presso questo Settore Sport.

12) Copia conforme all'originale del presente atto sarà trasmessa all'Assessore al Turismo e Sport e al Settore Ragioneria per quanto di propria competenza.

Il Dirigente Coordinatore
dott. Cavallo Giuseppe

Allegato A)

ISTITUTO per il CREDITO SPORTIVO

PROT. N. 010633

ROMA, 6 Ottobre 1999

Spettabile Regione Puglia
Assessorato al Turismo, Sport,
Tempo
Libero e Musei
Settore Sport e Gioventù
Via G. Bozzi, 45/g
70121 BARI (BA)

Oggetto: **"Convenzione Regione Puglia-CONI-ICS"**.

Con riferimento alla convenzione di cui all'oggetto ed al programma Piano Riparto '97, in allegato, Vi rimettiamo l'elenco relativo ai soggetti che hanno inviato domanda di concessione del mutuo entro i termini previsti dalle norme regionali e di quelli che, invece, non hanno presentato domanda entro tali termini.

È gradita l'occasione per inviarLe cordiali saluti.

Istituto per il Credito Sportivo
(firmato illeggibile)

CONVENZIONE REGIONE PUGLIA-CONI-ICS

SITUAZIONE PRATICHE

IMPORTO L. 80 MILIARDI

PROGRAMMA PIANO RIPARTO ANNO 1997

Ammessi al programma

ENTI PUBBLICI n. 78 per lire 53.835.000.000

ENTI PRIVATI n. 11 per lire 6.637.000.000

TOTALE n. 89 per lire 60.472.000.000

Enti che hanno presentato domande di finanziamento:

67 (pub. 61 - priv. 6)

Enti che non hanno presentato domande:

22 (pub. 16 - priv. 6)

Percentuale domande presentate su totale enti: 71,08%

Totale finanziamenti richiesti	Lire 45.682.000.000
Totale finanziamenti non rich.	Lire 14.790.000.000
TOTALE	Lire 60.472.000.000

Mutui concessi		IMPORTO	NOTE	
PUBBLICI				
Copertino	(LE)	300.000.000	In attesa della stipula	
Poggiorsini	(BA)	130.000.000	Stipulato il	23-9-1999
San Marzano di S. Gius.	(TA)	200.000.000	Concesso	27-7-1999
Foggia	(FG)	920.000.000	Stipulato il	14-9-1999
Roseto Valfortore	(FG)	835.000.000	Concesso e pronto per la stipula	7-9-1999
5		2.385.000.000		

Mutui in istruttoria
PUBBLICI

Acquarica	(LE)	950.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	27-9-1999
Avetrana	(TA)	1.500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	16-9-1999
Bovino	(FG)	300.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	8-2-1999
Cagnano Varano	(FG)	120.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	8-3-1999
Candela	(FG)	1.165.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	9-3-1999
Caprarica	(LE)	375.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	11-2-1999
Carpino	(FG)	400.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	8-3-1999
Casalnuovo Monterotaro	(FG)	100.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	23-2-1999
Casamassima	(BA)	1.000.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	27-9-1999
Cassano Murge	(BA)	1.500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	12-3-1999
Cassano Murge	(BA)	500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	23-3-1999
Celenza Valfortore	(FG)	360.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	2-3-1999
Celenza Valfortore	(FG)	1.465.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	2-3-1999
Cellino San Marco	(BR)	115.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	9-3-1999
Copertino	(LE)	267.000.000	Parere CONI prov.le - richiesta del	11-3-1999
Cursi	(LE)	500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	6-8-1999
Diso	(LE)	79.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	20-9-1999
Diso	(LE)	1.606.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	20-9-1999
Foggia	(FG)	485.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	15-6-1999
Foggia	(FG)	525.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	15-6-1999
Giurdignano	(LE)	185.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	20-9-1999
Isole Tremiti	(FG)	289.000.000	Ok Progetto - parere CONI prov.le - richiesta del	25-3-1999
Latiano	(BR)	158.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	22-3-1999
Melpignano	(LE)	200.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	27-9-1999
Lecce Amm.ne Prov.le	(LE)	2.000.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	27-9-1999
Monte Sant'Angelo	(FG)	638.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	8-3-1999
Montelasi	(TA)	850.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	2-3-1999
Monteparano	(TA)	440.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	13-9-1999
Mottola	(TA)	1.500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	24-9-1999
Nardò	(LE)	365.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	19-9-1999
Nardò	(LE)	630.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	18-9-1999
Nardò	(LE)	232.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	18-9-1999
Nardò	(LE)	430.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	18-9-1999
Ortona	(FG)	170.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	13-4-1999
Palagianò	(TA)	1.500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	8-9-1999
Palo del Colle	(BA)	500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	15-3-1999
Peschici	(FG)	995.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	2-3-1999
Pulsano	(TA)	1.200.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	15-3-1999
Racale	(LE)	300.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	27-9-1999
Rodi Garganico	(FG)	600.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	23-2-1999
Rutigliano	(BA)	1.500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	9-2-1999
San Giorgio Ionico	(TA)	1.500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	9-8-1999

Sanarica	(LE)	680.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	20-9-1999
Sanarica	(LE)	230.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	20-9-1999
San Pietro Vernotico	(BR)	700.000.000	Ok Progetto - parere CONI prov.le - richiesta del	9-3-1999
Sannicandro	(BA)	831.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	27-9-1999
S. Paolo di Civitate	(FG)	20.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	28-9-1999
Terlizzi	(BA)	880.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	12-4-1999
Terlizzi	(BA)	1.000.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	28-9-1999
Trani	(BA)	1.000.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	21-7-1999
Trinitapoli	(FG)	250.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	22-9-1999
Tuglie	(LE)	700.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	13-9-1999
Turi	(BA)	1.120.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	1-3-1999
Vernole	(LE)	680.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	4-8-1999
Vieste	(FG)	1.350.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	23-2-1999
Villa Castelli	(BR)	1.500.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	10-3-1999

56**40.415.000.000***PRIVATI*

Aksi Brindisi	(BR)	548.000.000		
Pedaso		280.000.000		
GR.CE. Sport Altamura	(BA)	500.000.000	Concessi 800/ml, ma la domanda è 500/ml del	23-7-1999
A.S. Delli Santi Taranto	(TA)	300.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	29-4-1999
Tiro a Segno Barletta	(BA)	794.000.000	In attesa della documentazione - richiesta del	29-4-1999
Vril Karate	(BA)	460.000.000		

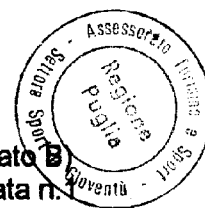
TOTALE FIN.TI RICHIESTI**6****45.682.000.000****DOMANDE non inoltrate***PUBBLICI*

Bitritto	(BA)	700.000.000	N.B.: mutuo concesso fuori convenzione	1-1-1998
Bitritto	(BA)	400.000.000	N.B.: mutuo concesso fuori convenzione	1-1-1998
Botrugno	(LE)	1.068.000.000	Rinunciato: hanno priorità più urgenti	
Cellamare	(BA)	130.000.000	Rinunciato: hanno priorità più urgenti	
Crispiano	(TA)	1.500.000.000	Rinunciato: hanno priorità più urgenti	
Cursi	(LE)	1.000.000.000	Rinunciato: non più interessati all'impianto	
Galatina	(LE)	40.000.000	Fin.to lire 360/ml da Cassa DD.PP. L. ex 65/87	
Grumo Appula	(BA)	964.000.000	Rinunciato: non più interessati all'impianto	
Grumo Appula	(BA)	26.000.000	Rinunciato: non più interessati all'impianto	
Martignano	(LE)	12.000.000	Rinunciato: non più interessati all'impianto	
Monteroni	(LE)	1.300.000.000	Non hanno capacità d'indebitamento	
Roccaforzata	(TA)	105.000.000	Non hanno capacità d'indebitamento	
Roccaforzata	(TA)	60.000.000	Non hanno capacità d'indebitamento	
Sammichele	(BA)	900.000.000	Il rag. gen.le ritiene più conveniente la Cassa DP	
Taranto	(TA)	1.500.000.000	Rinunciato?	
Tiggiano	(LE)	1.200.000.000	Rinuncia per mancanza fondi	
Palo del Colle	(BA)	130.000.000	Concesso ma rinunciato in quanto il Comune intende procedere con mezzi propri	

17**11.035.000.000***PRIVATI*

Tennis Carbonara	(BA)	250.000.000	Mancanza personalità giuridica; poi ritenevano	
Golf Club Bari	(BA)	1.500.000.000	perduto e non in c/int. pertanto la maggior	
Circ. ippico Visconti	(BA)	176.000.000	parte di queste società ha dichiarato di non	
CSK Novoli	(LE)	167.000.000	Mancanza personalità giuridica; poi ritenevano	
S. Agostino Massafra	(TA)	1.362.000.000	perduto e non in c/int. pertanto la maggior	
GR.CE. Sport Altamura	(BA)	300.000.000	Differenza tra concesso (800/ml) e richiesto	23-7-1999
			(500/ml) - richiesta del	

5+1**3.755.000.000**



Allegato B
facciata n.

CONVENZIONE ICS-CONI-REG.PUGLIA
Delibera Giunta Regionale n.4259 del 23.12.1998
Delibera Consiglio Regionale n.409 del 7.7.1999
B.U.R.P. n.80 del 29.7.1999
PROGRAMMA 1997

Elenco Soggetti che nei termini fissati non hanno inviato all'Istituto per il Credito Sportivo la domanda di adesione al mutuo e che quindi sono da considerare Rinunciatori e pertanto soggetti a revoca del beneficio regionale

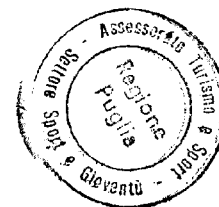
ELENCO COMUNI

1	GRUMO APPULA	Campo sportivo Comunale	L. 26.000	Bari
2	BITRITTO	Campo sportivo Comunale	L. 400.000	Bari
3	GRUMO APPULA	Campo sportivo Comunale	L. 964.000	Bari
4	CELLAMARE	Tennis - bocce	L. 130.000	Bari
5	PALO DEL COLLE	Campo sportivo	L. 130.000	Bari
6	SAMMICHELE	Campo sportivo	L. 900.000	Bari
7	BITRITTO	Campo polivalente calc.-pista ciclab.	L. 700.000	Bari
8	MARTIGNANO	Complesso sportivo	L. 12.000	Lecce
9	GALATINA	Palazzetto dello sport	L. 40.000	Lecce
10	BOTRUGNO	Impianto polivalente	L. 1.068.000	Lecce
11	TIGGIANO	Campo di calcio	L. 1.200.000	Lecce
12	MONTERONI	Piscina	L. 1.300.000	Lecce
13	CURSI	Bocciodromo	L. 1.000.000	Lecce
14	ROCCAFORZATA	Campo di calcetto	L. 105.000	Taranto
15	ROCCAFORZATA	Strutture sportive	L. 60.000	Taranto
16	TARANTO	Complesso sportivo	L. 1.500.000	Taranto
17	CRISPIANO	Centr polivalente	L. 1.500.000	Taranto

PER COPIA CONFORME

Bari,

Il Funzionario

**ELENCO SOCIETA' SPORTIVE**

1	CIR.TENNIS CARBONA	Complesso sport. polivalente	L. 250.000	Bari
2	GOLF CLUB BARI	Campo di golf	L. 1.500.000	Bari
3	CIR.IPPICO VISCONTI	Impianto ippico	L. 176.000	Bari
4	VRIL KARATE MODUGNO	Palestra	L. 460.000	Bari
5	CSK NOVOLI	Palestra polifunzionale	L. 167.000	Lecce
6	S.AGOSTINO MASSAFRA	Piscina-palestra	L. 1.362.000	Taranto

Allegato B)
facciata n.2

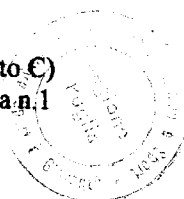
Il presente allegato B)
consta di n.2 facciate

PER COPIA CONFORME

Bari, 25 NOV 1999

Il Funzionario

Allegato C)
facciata n.1



**CONVENZIONE ICS-CONI-REG.PUGLIA-
Delibera Giunta Regionale n.1238 dell'1.9.1999
Delibera Consiglio Regionale n.423 del 26.10.1999
PROGRAMMA 1998**

Elenco soggetti risultati idonei e non finanziati nel Piano 1998

ELENCO COMUNI

N	ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA IMPIANTO	PR.	INV.RICH. x L.1000	INV.PREC x L.1000	INV.CONC. x L.1000	PROV.
1	RUTIGLIANO	Palestra polivalente	4	L.3.000.000	L. 2.309.000	L. 691.000	Bari
2	CELLINO S.MARCO	Piscinai Comunale	4	L.1.323.000	//	L. 1.000.000	Brindisi
3	POGGIARDO	Pista atletica leggera	2	L. 800.000		L. 800.000	Lecce
4	CARMIANO	Campo basket	2	L. 620.000		L. 620.000	Lecce
5	LIZZANELLO	Calcio	2-4	L. 984.000		L. 984.000	Lecce
6	DISO	Piscina coperta fraz. Marittima	2-4	L.1.650.000	L.1.606.000	L. 44.000	Lecce
7	CAPRARICA	Palestra scuola media	3	L. 180.000		L. 180.000	Lecce
8	GALATINA	Stadio Comunale	3	L. 500.000		L. 500.000	Lecce
9	CARMIANO	Polivalente fraz. Magliano	4	L. 330.000		L. 330.000	Lecce
10	SALICE SALENTINO	Palestra polifunzionale	4	L.1.359.825		L. 1.000.000	Lecce
11	SURBO	Palestra polivalente	4	L.2.100.000		L. 1.000.000	Lecce
12	MURO LECCESE	Piscina coperta	4	L. 750.000		L. 530.000	Lecce

PER COPIA CONFORME

Bari, 25 NOV. 1999

Il Funzionario

Il presente Allegato C)
consta di n.1 facciata

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
TURISMO 1 dicembre 1999, n. 470

PIC - INTERREG Italia-Albania 1996/1999 - Misura 4.1 - Incentivi al "Turismo Balneare" - Approvazione graduatoria ed individuazione soggetti beneficiari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

N. P.	DENOMINAZIONE DITTA	COMUNE DI RESIDENZA	LOCALITÀ DI INTERVENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	SOCIETÀ TURRIS s.r.l.	MONOPOLI	LOCALITÀ CAPITOLO	Punti 135
2	SOCIETÀ "SABBIA D'ORO" di Martiradonna Teresa & C. s.a.s.	MONOPOLI	LOCALITÀ CAPITOLO	Punti 106
3	SOCIETÀ "FRAT.LLI VADALÀ" di Vadalà G. & C. s.a.s.	MONOPOLI	LOCALITÀ PANTANO	Punti 88

- di utilizzare, per il finanziamento delle stesse, parte dell'ammontare delle risorse assegnate in misura 4.1 del PIC - INTERREG Italia -Albania - 1996/1999;
- di determinare la percentuale del contributo a fondo perduto pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile, da assegnare ai soggetti beneficiari secondo l'ordine prioritario di cui sopra;

N. grad.	DENOMINAZIONE DITTA	COMUNE di RESIDENZA	IMPORTO SPESA AMMESSA (al netto di IVA)	CONTRIBUTO ASSENTITO
1	SOCIETÀ TURRIS s.r.l.	MONOPOLI	675.755.342	200.000.000
2	SOCIETÀ "SABBIA D'ORO" di Martiradonna Teresa & C. s.a.s.	MONOPOLI	742.351.911	200.000.000
3	SOCIETÀ "FRAT.LLI VADALÀ" di Vadalà G. & C. s.a.s.	MONOPOLI	417.160.252	167.169.308
		TOTALI	1.835.267.505	567.169.308

- di impegnare in favore dei suddetti beneficiari gli importi a fianco di ciascuno indicati quale contributo assentito;
- Di impegnare la somma complessiva di **L. 567.169.308**, come segue:
 - 1) **L. 283.584.654**, pari al 50% dell'intera somma, al **Cap. 1081150** del Bilancio Regionale 1999 - Residuo di stanziamento 1996 (cofinanziamento comunitario), che trova copertura in Entrata al corrispondente **Cap. 2053700** del Bilancio Regionale 1999;
 - 2) **L. 198.509.257**, pari al 35% dell'intera somma, al **Cap. 1081166** del Bilancio regionale 1999 (cofi-

Omissis

DELIBERA

- di approvare la sottoelencata graduatoria delle istanze ammissibili a contributo e riguardanti il **P.I.C. - INTERREG Italia - Albania 1996/1999 - Misura 4.1** incentivi al "Turismo balneare" riferiti alla Provincia di Bari, con i criteri di valutazione descritti in premesse:

- di approvare il seguente elenco dei beneficiari degli incentivi con a fianco di ciascuno indicati la spesa ritenuta ammissibile ed il relativo contributo a "fondo perduto" (massimo), da erogare secondo i criteri stabiliti dalle LL.RR. n. 12/89 e n. 3/95 e del Bando di accesso ai finanziamenti succitati, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 3827 del 22-09-1998:

- nanziamento a carico dello Stato), che trova copertura in Entrata al corrispondente **Cap. 2053706** del Bilancio Regionale 1999;
- 3) **L. 85.075.397, pari al 15% dell'intera somma, al Cap. 1081160** del Bilancio regionale 1999 (cofinanziamento regionale) che trova copertura nel Bilancio regionale 1999;
 - di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della L. 127/97;
 - di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dare pubblicità al presente atto, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo - Via Bozzi n. 45/C - Bari;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore
dott. Donato Morea

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
TURISMO 1 dicembre 1999, n. 471

PIC - INTERREG Italia-Albania 1996/1999 - Misura 4.1 - Incentivi al "Turismo Rurale" - Approva-

zione graduatoria ed individuazione soggetti beneficiari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la sottoelencata graduatoria delle istanze ammissibili a contributo e riguardanti il **P.I.C. - INTERREG Italia - Albania 1996/1999 - Misura 4.1** incentivi al "Turismo rurale" riferiti alla Provincia di Bari, con i criteri di valutazione descritti in premessa:

N.P.	DENOMINAZIONE DITTA	COMUNE DI RESIDENZA	LOCALITÀ DI INTERVENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	SOCIETÀ IMMOBILIARE ELENA s.r.l.	SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA	TERLIZZI	Punti 105
2	AMENDOLARA Ing. Antonio	PALO DEL COLLE	PALO DEL COLLE	Punti 71
3	GRASSI NICOLA	LOCOROTONDO	LOCOROTONDO	Punti 53

- di utilizzare, per il finanziamento delle stesse, parte dell'ammontare delle risorse assegnate alla Misura 4.1 del PIC - INTERREG Italia-Albania - 1996/1999;

- di determinare la percentuale del contributo a fondo perduto pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile, da assegnare ai soggetti beneficiari secondo l'ordine prioritario di cui sopra;

- di approvare il seguente elenco dei beneficiari degli incentivi con a fianco di ciascuno indicati la spesa ritenuta ammissibile ed il relativo contributo a "fondo perduto" (massimo), da erogare secondo i criteri stabiliti dalle LL.RR. n. 12/89 e n. 3/95 e del Bando di accesso ai finanziamenti succitati, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 3827 del 22-09-1998.

N.P.	DENOMINAZIONE DITTA	COMUNE DI RESIDENZA	IMPORTO SPESA AMMESSA (al netto di IVA)	CONTRIBUTO ASSENTITO
1	SOCIETÀ IMMOBILIARE ELENA s.r.l.	SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA	2.249.177.488	200.000.000
2	AMENDOLARA Ing. Antonio	PALO DEL COLLE	547.000.000	200.000.000
3	GRASSI NICOLA	LOCOROTONDO	765.122.580	200.000.000
		TOTALI	3.561.300.068	600.000.000

- di impegnare in favore dei suddetti beneficiari gli importi a fianco di ciascuno indicati quale contributo assentito;

- di imputare la somma complessiva di L. 600.000.000 come segue:

- 1) L. 300.000.000, pari al 50% dell'intera somma, al Cap. 1081150 del Bilancio Regionale 1999 - Residuo di stanziamento 1996 (cofinanziamento comunitario), che trova copertura in Entrata al corrispondente Cap. 2053700 del Bilancio Regionale 1999;

- 2) L. 210.000.000, pari al 35% dell'intera somma, al Cap. 1081166 del Bilancio regionale 1999 (cofinanziamento a carico dello Stato), che trova copertura in Entrata al corrispondente Cap. 2053706 del Bilancio Regionale 1999;

- 3) L. 90.000.000, pari al 15% dell'intera somma, al Cap. 1081160 del Bilancio regionale 1999 (cofinanziamento regionale) che trova copertura nel Bilancio regionale 1999;

- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della

L. 127/97;

- di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare pubblicità al presente atto, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo - Via Bozzi n. 45/C - Bari;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore
dott. Donato Morea

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
DECRETO DIRIGENTE UTC 19 novembre 1999, n. 2896.

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE TECNICA REGG.

Premesso che con decreti sindacali nrr. 1920 dell'1-2-1995, 195 dell'11-4-1995 e 1992 del 28-9-1995 veniva disposta l'occupazione temporanea d'urgenza delle aree occorrenti per la realizzazione di Via Bresso le cui immissione in possesso venivano effettuate rispettivamente in data 2-3-1995 con prosieguo, 4-5-1995 e 26-10-1995.

Rilevato che con deliberazioni di G.C. n. 1144 del 30-12-1998 e n. 698 del 12-10-1999 si provvedeva rispettivamente a determinare le indennità dovute alle ditte espropriande e rideterminare le stesse a seguito delle operazioni di frazionamento.

Constatato che dal 27-5-1999 al 17-6-1999 venivano depositati presso la Segreteria Comunale gli atti di cui all'art. 10 della L. 865/71 e che nei termini di legge non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni giuste deliberazione di G.C. 559 del 24-8-1999.

- Vista la L. 25-07-1865, n. 2359;
- Vista la L. 22-10-1971, n. 865;
- Visto il D.P.R. 24-7-1977, n. 865;
- Vista la L. 3-01-1978, n. 1;

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alle Ditte proprietarie delle aree occorse per la realizzazione di Via Bresso è determinata nell'ammontare indicato nella colonna "indennità provvisoria di espropriazione" dello schema di determinazione dell'U.T.C. del 28-9-1999 che in copia si allega anche al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, fatto salvo il disposto dell'art. 16 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 504 ove applicabile.

In ogni fase del procedimento espropriativo, l'espropriando potrà convenire la cessione volontaria del bene; in tal caso non si applicherà la riduzione di cui al 1° comma del citato art. 5/bis (vedi colonna "somma spettante in caso di cessione volontaria + 40%").

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato alle ditte espropriande che entro trenta giorni dalla data di notifica potranno comunicare con atto scritto l'accettazione dell'indennità e la eventuale disponibilità a convenire la cessione volontaria.

ART. 3

In caso di silenzio l'indennità si intenderà rifiutata e si procederà, nei modi di legge al deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti.

ART. 4

Il presente Decreto sarà inserito, per estratto, a cura di questo Comune, sul F.A.L. del Provincia di Bari e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Altamura, li 19 Novembre 1999

Il Dirigente della Ripartizione Tecnica Regg.
Marvulli dott. ing. Mario

COMUNE DI CARMIANO (Lecce)
DELIBERA GM 12 novembre 1999

Esproprio.

LA GIUNTA

Omissis

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) È disposta in favore del Comune di Carmiano l'espropriazione delle aree ubicate nel territorio Comunale, per complessivi mq. 29.087, necessarie per la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale, riportate nel N.C.T. del Comune di Carmiano, e qui di seguito elencate:

- **Paticchia Silverio Alvaro - Partita 1162, Foglio 18, partc. 505, 506, 513, per complessivi mq. 1343 -**
- **Centonze Stefano - Partita 9473 - 1163, Foglio 18, partc. 510, 286, 149, 284, 16, per complessivi mq. 4995 -**
- **Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Partita 82813, Foglio 18, partc. 17, per complessivi mq. 4759 -**
- **Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Partita 82813, Foglio 18, partc. 509, per complessivi mq. 2841 -**

- Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Partita 82813, Foglio 18, partc. 97, per complessivi mq. 3160 -
- Paladini Maria Cesarea, Antonia - Foglio 18, partc. 18, per complessivi mq. 6772 -
- Paladini Maria Cesarea, Antonia - Foglio 18, partc. 344, per complessivi mq. 5 -
- Mazzotta Laura - Partita 9222, Foglio 18, partc. 12, per complessivi mq. 5212 -

2) Di corrispondere agli interessati le seguenti somme per esproprio definitivo delle aree interessate, giuste decisioni della Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di esproprio di Lecce, di cui in premessa:

- Paticchia Silverio Alvaro - Partita 1162, Foglio 18, partc. 505, 506, 513, per complessivi mq. 1343 - Indennità di esproprio L. 7.386.500 -
- Centonze Stefano - Partita 9473 - 1163, Foglio 18, partc. 510, 286, 149, 284, 16, per complessivi mq. 4995 - Indennità di esproprio L. 27.472.500
- Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Partita 82813, Foglio 18, partc. 17, per complessivi mq. 4759 - Indennità di esproprio L. 26.174.500 -
- Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Partita 82813, Foglio 18, partc. 509, per complessivi mq. 2841 - Indennità di esproprio L. 15.625.500 -
- Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Partita 82813, Foglio 18, partc. 97, per complessivi mq. 3160 - Indennità di esproprio L. 17.380.000 -
- Paladini Maria Cesarea, Antonia - Foglio 18, partc. 18, per complessivi mq. 6772 - Indennità di esproprio L. 37.246.000 -
- Paladini Maria Cesarea, Antonia - Foglio 18, partc. 344, per complessivi mq. 5 - Indennità di esproprio L. 27.500 -
- Mazzotta Laura - Partita 9222, Foglio 18, partc. 12, per complessivi mq. 5212 - Indennità di esproprio L. 28.666.000 -

3) Di dare atto che con determinazione del Responsabile del Settore V - Urbanistica e Ambiente, n. 62 dell'1-9-1999, sono stati affidati alla Ditta Monte Giuseppe di Carmiano i lavori di ampliamento del Cimitero Comunale, per l'importo netto di L. 216.433.788, oltre IVA 10%;

4) Di modificare, pertanto, il quadro economico progettuale nel modo seguente:

A) Lavori di contratto	L. 216.433.788
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
• Espropri	L. 173.259.201
• Spese generali	L. 70.000.000
• IVA 10% sui lavori	L. 21.643.378
• IVA 20% su spese	L. 14.000.000
• Arrotondamento	L. 4.663.633
In uno	L. 3.566.212
TOTALE	L. 500.000.000

5) Di fare fronte alla spesa complessiva di L.

500.000.000 con i fondi Comunali (Avanzo di Amministrazione) con imputazione al Servizio;

6) 2.10.05.01 "Servizio necroscopico - Beni" del Bilancio 1999 - RR.PP. 1998, giusto impegno assunto con atto C.C. n. 63/98;

7) Di autorizzare il Responsabile del Settore III - Servizi finanziari, al pagamento delle indennità definitive come sopra stabilite, ed ammontanti complessivamente a L. 159.978.500, in caso di accettazione da parte delle Ditte interessate;

8) Di dare atto che quanto disposto con la presente deliberazione sarà a cura del Responsabile del Settore 4° - LL.PP., notificato alle parti nei modi e forme di legge, pubblicato per estratto sul F.A.L. della Provincia di Lecce, e sul B.U.R. della Regione Puglia;

9) Di dare atto, inoltre, che avverso il presente provvedimento, come ogni altro atto interessato al pagamento Di dare atto, inoltre, che avverso il presente provvedimento, come ogni altro atto interessato al pagamento delle suddette indennità, le Ditte interessate possono proporre opposizione davanti alla Corte di Appello di Lecce, entro trenta giorni dalla data di inserzione dell'avviso di deposito delle decisioni della C.P.E. sul F.A.L., così come previsto dall'art. 19, 1° comma, della legge 22-10-1971, n. 865, come modificato dall'art. 14 della legge 28-1-1977, n. 10;

10) Di stabilire che l'eventuale atto di citazione deve essere notificato a Questo Comune Espropriante;

11) La stessa, giusta separata votazione unanime, viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 47, comma 3° della legge 8-6-1990, n. 142.

Carmiano, li 12 Novembre 1999

Il Responsabile del Procedimento
geom. Mazzotta Ermenegildo

COMUNE DI CARMIANO (Lecce)
DECRETO RESPONSABILE LL.PP. 12 novembre 1999

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visto il progetto per l'ampliamento del Cimitero Comunale, predisposto dai Tecnici incaricati, Arch. Salvatore Ciccarese e Geom. Montefusco Michele, approvato con deliberazione C.C. n. 63 del 1-8-1998, in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 1, comma 5°, della legge 3-1-1978, n. 1 dell'art. 4 della L.R. 20-1-1998, n. 3;

- Visto che, quanto dispone il citato art. 1 della legge n. 1/78, l'approvazione del progetto dell'opera equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori;

- Visto il Decreto n. 1 dell'8-10-1998, notificato alle parti interessate nei modi e forme di legge, con il quale il Sindaco di Carmiano ha disposto l'occupazione delle aree interessate dal progetto;

- Visto il decreto n. 2 dell'8-10-1998, notificato alle parti nei modi e forme di legge, con il quale il Sindaco

di Carmiano ha disposto l'accesso nelle proprietà interessate per la compilazione del verbale di accertamento dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso;

– Visti i verbali di accertamento dello stato di consistenza redatti e firmati dai Tecnici incaricati, Geom. MAZZOTTA Ermenegildo, Geom. MONTEFUSCO Michele, Arch. CICCARESE Salvatore, in data 9-11-1998;

– Visti i verbali di immissione in possesso redatti e firmati dai Tecnici incaricati, Geom. Mazzotta Emene-gildo, Geom. Montefusco Michele ed Arch. Salvatore Ciccicarese, in data 9-11-1998;

– Visto il Decreto n. 3 dell'8-3-1999, notificato alle parti interessate nei modi e forme di legge, con il quale il Responsabile di Settore, quale Responsabile del procedimento, ha determinato, le indennità provvisorie per l'espropriazione delle aree interessate dall'ampliamento del Cimitero Comunale;

– Viste le decisioni n. 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2221, del 5-10-1999 Prot. Generale n. 37/99, con le quali la Commissione Provinciale per la determinazione delle indennità di espropriazione di Lecce, ha determinato le seguenti indennità definitive:

- 1) **Paticchia Silverio Alvaro - Indennità di esproprio L. 7.386.500 - Indennità di occupazione se dovuta L. 615.542**
- 2) **Centonze Stefano - Indennità di esproprio L. 27.472.500 - Indennità di occupazione se dovuta L. 2.289.375**
- 3) **Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Indennità di esproprio L. 26.174.500 - Indennità di occupazione se dovuta L. 2.181.209**
- 4) **Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Indennità di esproprio L. 15.625.500 - Indennità di occupazione se dovuta L. 1.302.125**
- 5) **Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Indennità di esproprio L. 17.380.000 - Indennità di occupazione se dovuta L. 1.448.334**
- 6) **Paladini Maria Cesarea, Antonia - Indennità di esproprio L. 37.246.000 - Indennità di occupazione se dovuta L. 3.103.834**
- 7) **Paladini Maria Cesarea, Antonia - Indennità di esproprio L. 27.500 - Indennità di occupazione se dovuta L. 2.292**
- 8) **Mazzotta Laura - Indennità di esproprio L. 28.666.000 - Indennità di occupazione se dovuta L. 2.388.834.**

– Vista la deliberazione G.M. n. 325 del 4-11-1999, esecutiva ai sensi della legge 142/90, con la quale è stata disposta la pronuncia definitiva di esproprio, delle aree necessarie all'ampliamento del Cimitero Comunale;

- Riconosciuta la regolarità degli atti;
- Vista la legge 22-10-1971, n. 865;
- Vista la legge 25-6-1865, n. 2359;
- Visto l'art. 3 del D.P.R. 15-1-1978, n. 8;
- Vista la legge 3-1-1978, n. 1;
- Vista la L.R. 16-5-1985, n. 27;
- Vista la legge 8-6-1990, n. 142;

- Vista la legge 15-5-1997, n. 127;
- Visto il Decreto Sindacale in data 11-12-1998 Prot. n. 18040;
- Visto il Decreto Sindacale n. 11119 in data 8-7-1999;

DECRETA

• **È pronunciata l'espropriazione a favore del Comune di Carmiano delle aree ubicate nel territorio Comunale, necessarie per l'ampliamento del Cimitero Comunale, riportate nel N.C.T. di Carmiano e identificate come segue:**

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1) Paticchia Silverio Alvaro | Foglio 18 - partc. 505 per mq. 651 |
| | Foglio 18 - partc. 506 per mq. 640 |
| | Foglio 18 - partc. 513 per mq. 52 |
| 2) Centonze Stefano | Foglio 18 - partc. 510 per mq. 919 |
| | Foglio 18 - partc. 286 per mq. 15 |
| | Foglio 18 - partc. 149 per mq. 700 |
| | Foglio 18 - partc. 284 per mq. 1285 |
| | Foglio 18 - partc. 16 per mq. 2076 |
| 3) Paladini M. Cesarea, Antonia, Giuseppa | Foglio 18 - partc. 17 per mq. 4759 |
| | Foglio 18 - partc. 509 per mq. 2841 |
| | Foglio 18 - partc. 97 per mq. 3160 |
| 4) Paladini Maria Cesarea, Antonia | Foglio 18 - partc. 18 per mq. 6772 |
| | Foglio 18 - partc. 344 per mq. 5 |
| 5) Mazzotta Laura | Foglio 18 - partc. 12 per mq. 5212 |

• **Sono così determinate le indennità definitive da corrispondere agli interessati:**

- 1) **Paticchia Silverio - Area da espropriare mq. 1343 - Indennità di esproprio L. 7.386.500**
- 2) **Centonze Stefano - Area da espropriare mq. 4995 - Indennità di esproprio L. 27.472.500**
- 3) **Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Area da espropriare mq. 4759 - Indennità di esproprio L. 26.174.500**
- 4) **Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Area da espropriare mq. 2841 - Indennità di esproprio L. 15.625.500**
- 5) **Paladini Maria Cesarea, Antonia, Giuseppa - Area da espropriare mq. 3160 - Indennità di esproprio L. 17.380.000**
- 6) **Paladini Maria Cesarea, Antonia - Area da espropriare mq. 6772 - Indennità di esproprio L. 37.246.000**
- 7) **Paladini Maria Cesarea, Antonia - Area da**

espropriare mq. 5 - Indennità di esproprio L. 27.500

8) Mazzotta Laura - Area da espropriare mq. 5212 - Indennità di esproprio L. 28.666.000

Salvo diversa determinazione stabilita dall'Autorità Giudiziaria competente, in seguito ad eventuale opposizione alle decisioni della C.P.E. di Lecce.

• **Il Comune di Carmiano provvederà ad eseguire, entro i termini di legge, la registrazione presso l'Ufficio del Registro, e la trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. del presente Decreto di espropriazione;**

• **Il presente Decreto sarà pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Lecce, sarà notificato alle parti nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili, sarà pubblicato sul B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) così come previsto dalla normativa in vigore.**

12 Novembre 1999

Il Responsabile del Procedimento
Capo Settore LL.PP.
geom. Mazzotta Ermenegildo

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO DIRIGENTE UTC 24 novembre 1999, n. 6.

Esproprio.

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA

Omissis

DECRETA

È pronunciata, in favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari, la espropriazione definitiva del suolo occorso per la realizzazione del Liceo Scientifico a 20 aule già costruito in questo Comune nell'ambito del Piano Straordinario di Edilizia Scolastica - anno 1989-90, suolo intestato alla ditta catastale appresso indicata:

— terreno distinto in catasto di Ruvo di Puglia alla partita 30415, foglio 26, particella 1234 espropriata per l'intera superficie di mq. 12.329, intestato alla ditta catastale Volpe Giuseppe nato a Lecce il 28-1-1956; indennità pagata L. 636.091.850, di cui L. 87.445.250 per indennità di occupazione.

A cura e spese dell'Amministrazione Provinciale e per essa della DINVEST S.p.A., nel cui interesse è pronunciata la espropriazione definitiva, il presente provvedimento sarà notificato ai proprietari interessati o aventi causa, nella forma prevista per gli atti processuali civili, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari e trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari in termini di urgenza.

Il presente provvedimento deve essere anche registrato nei termini di legge.

Il Dirigente della Rip. Tecnica
ing. Michele Stasi

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Concorso interno per n. 1 posto di Dirigente Medico di struttura complessa.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delib. n. del

RENDE NOTO

che è indetto concorso interno, per soli titoli, riservato al personale di ruolo, per il conferimento, ai sensi dell'art. 2 - 1° comma - della Legge 18-2-1999 n. 45, di incarico a tempo determinato della durata di cinque anni e sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, per n. 1 posto di Dirigente Medico di Struttura complessa (ex II livello dirigenziale) del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche istituito presso questa ASL ai sensi della L.R. 6-9-1999 n. 27.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL dell'Area Dirigenza Medica.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al concorso i dipendenti Medici di ruolo che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Alla data (20 marzo 1999) di entrata in vigore della L. 45/99 esercitino le funzioni di Dirigente Medico del SERT;
ovvero
abbiano esercitato tali funzioni - alle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 2 L. 45/99 - nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1990 ed il 20-3-1999, anche in assenza di un incarico formalizzato dai competenti organi dell'ASL;
- b) che abbiano prestato la propria attività presso i SERT o strutture equipollenti del Servizio Sanitario Nazionale, comunque operanti nel settore delle tossicodipendenze, per almeno sei anni con rapporto di impiego o mediante contratti di prestazione d'opera professionale, per almeno ventiquattro ore settimanali;
- c) idoneità nazionale all'esercizio delle funzioni Dirigenziali di cui all'art. 17 del D.Leg.vo n. 502/92

così come modificato ed integrato dal D.Leg.vo n. 517/93 per le discipline di "Medicina Interna", "Psichiatria", "Farmacologia e tossicologia clinica", "Organizzazione dei servizi sanitari di base" (tenuto conto delle equipollenze ed affinità di cui alle Tabelle pubblicate dal Ministero della Sanità con Decreto Ministeriale 30-1-1998), ovvero idoneità nazionale conseguita ai sensi della normativa vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 517/93 o in alternativa:

anzianità di servizio di sette anni (di cui cinque nella disciplina) e specializzazione nella corrispondente disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni;

- d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- e) curriculum professionale. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 - comma 3 - del DPR 10-12-1997 n. 484.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE - USL BA/2 VIALE IPPOCRATE - 70051 BARLETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della USL BA.2 di Barletta entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) NOME E COGNOME;
- 2) LA DATA, IL LUOGO DI NASCITA E LA RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA O EQUIVALENTE;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, OVVERO I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE LISTE MEDESIME;
- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;
- 6) I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;
- 7) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;
- 8) GLI EVENTUALI SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE CAUSE DI RISOLUZIONE DI PRECEDENTI RAP-

PORTI DI PUBBLICO IMPIEGO, OPPURE DI NON AVER MAI PRESTATO SERVIZIO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal DLg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base della valutazione del curriculum professionale.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale sulla base della graduatoria degli idonei predisposta dalla commissione di esperti.

L'incarico di durata quinquennale o settennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno. I vincitori avranno l'obbligo di permanere presso i SERT per un periodo di cinque anni dalla data del conferimento dell'incarico.

Con la partecipazione a detto Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, al fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30 in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal contratto nazionale della Dirigenza Medica.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. Area Gest. Personale
dott. Pietro Minervini

Il Direttore Generale
dott. Savino Cannone

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorsi pubblici per posti diversi.

In esecuzione di regolare deliberazione, l'Azienda U.S.L. BA/3 indice separati concorsi per soli titoli per la copertura dei seguenti posti presso il Servizio per le Tossicodipendenze, attribuibili al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 3°, della Legge 18-2-1999, n. 45 e della nota n. 24/11166/225/19 dell'Assessorato regionale alla Sanità:

N. 2 POSTI - Ruolo Sanitario - Profilo Professionale medico - Dirigente Medico ex I livello dirigenziale

N. 2 POSTI - Ruolo Sanitario - Profilo Professionale Psicologo - Dirigente Psicologo ex I livello dirigenziale

N. 1 POSTO - Operatore Professionale sanitario - Profilo Infermiere Professionale - Categoria C) - C.C.N.L. del Comparto Sanità

N. 2 POSTI Operatore Professionale Sanitario - Profilo Educatore Professionale - Categoria C) - C.C.N.L. del Comparto Sanità

Questa Azienda si riserva la facoltà di non attribuire i due posti di Psicologo Dirigente ed uno dei due posti di Dirigente medico messi a concorso, qualora da parte della Regione Puglia venga adottato, ai sensi dell'art. 34 della legge 27-12-1997, n. 449, il provvedimento di inquadramento nel rapporto di impiego degli psicologi ambulatoriali e dei medici della medicina dei servizi, già in servizio presso il Servizio per le Tossicodipendenze di questa stessa Azienda con rapporto convenzionale.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso per titoli sono prescritti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- b) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti, di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- d) iscrizione ai relativi Albi o Ordini professionali, se esistenti.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso

una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

4. Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6°, della legge n. 127/97, la partecipazione ai concorsi in parola non è soggetta a limiti di età.

5. Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

6. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

7. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Requisiti specifici di ammissione ai concorsi

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 3°, della legge n. 45/99 e della Circolare n. 24/11166/225/19 del 18-5-1999 dell'Assessorato regionale alla Sanità, può essere ammesso a partecipare ai predetti concorsi per titoli, solamente il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio alla data del 20-3-1999 presso i SERT, con almeno un anno di attività, anche non continuativa, di cui una parte, eventualmente, nel periodo 1990/1996, senza limite inferiore di orario, né alla data predetta né durante l'intero anno, con i seguenti profili professionali:
 - supplenza o incarico in attesa di concorso;
 - rapporto convenzionale libero professionale;
 - rapporto libero professionale ex art. 7, comma 6), del D.Lgs. n. 29/93;
 - con varie funzioni delle tre suddette tipologie di rapporto professionale, purché complessivamente per più di un anno;
- b) abbia operato nel lasso di tempo 1-1-1990 - 31-12-1996, in qualsiasi SERT, per almeno un anno di attività, anche non continuativa, con il limite inferiore di orario di 24 ore per tutta la durata dell'anno
 - a rapporto convenzionale libero-professionale;
 - si è del parere che, anche se non esplicitamente previsto dalla legge, per il principio della prevalenza del rapporto a maggior debito orario e con vincolo di dipendenza, debba essere ammesso il personale che, nel periodo indicato (1990-1996), abbia lavorato presso i SERT a rapporto di impiego (di ruolo, in supplenza o incarico in attesa di

concorso) e con varie frazioni delle due tipologie di rapporto professionale purché complessivamente per più di un anno.

2. Oltre ai requisiti di cui innanzi, per essere ammessi, ai sensi degli artt. 24 e 52 del D.P.R. 483/97, nonché dell'art. 81 del D.M. 30-1-1982, i candidati devono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) per la figura di Dirigente medico:
 - laurea in Medicina e Chirurgia;
 - abilitazione all'esercizio della professione;
 - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- b) per la figura di Psicologo:
 - laurea in Psicologia;
 - abilitazione all'esercizio della professione;
 - iscrizione all'Albo degli Psicologi;
- c) per le figure di Operatore Professionale sanitario Infermiere Professionale e Educatore Professionale:
 - diploma di Infermiere Professionale o di Educatore Professionale, secondo il concorso cui si intende partecipare;
 - iscrizione al relativo Albo, se esistente.

Domande di ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) il domicilio presso il quale deve essere, ad ogni effetto, fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata comunicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti trasmessi prima e/o oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Azienda declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

2. Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare, pena la non ammissione:

- tutte le certificazioni comprovanti i requisiti specifici di ammissione richiesti per il singolo concorso cui si intende partecipare;
- titoli che danno diritto alla partecipazione al concorso stesso.

Alla domanda, i concorrenti devono allegare i titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni edite a stampa, in originale o in copia autenticata o autocertificata nei modi di legge.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dalla legge n. 127/97 e successive modificazioni, in copia autocertificata. Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche, devono essere sottoscritte dal concorrente che deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

4. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

2. L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice di ogni singolo concorso, ai sensi degli artt. 27 e 55 del D.P.R. 483/97 e dell'art. 84 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni e integrazioni, dispone per la valutazione dei titoli, dei seguenti punteggi:

1) Concorso per dirigente medico, sino a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;

2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (Dirigente Medico 1° livello ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;

3 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;

4 - con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.

Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabile ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.

Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.

Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8-8-1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

Questo specifico punteggio sarà assegnato dalla Commissione solamente nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.L. n. 257/91.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, fino ad un massimo di punti 4

La valutazione delle pubblicazioni e del curriculum formativo e professionale deve essere adeguatamente

motivata, con i criteri appresso indicati, così come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

2) Concorso per dirigente psicologo: sino a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipolenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;

2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (Psicologo Dirigente 1° livello ex Psicologo Coadiutore o ex Psicologo Collaboratore), punti 0.500 per anno;

3 - in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.

Il servizio militare reso come Ufficiale nella qualifica, punti 0,500 per anno, perché equiparabile a Psicologo Collaboratore, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.

Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto.

Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, fino ad un massimo di punti 4

La valutazione delle pubblicazioni e del curriculum

formativo e professionale deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati, così come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

3) - Concorso per operatori professionali - Infermiere Professionale e Educatore Professionale, sino a 50 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 25,000
- Titoli accademici, di studio e pubblicazioni, punti 15,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 10,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 25

Servizi di ruolo, equiparabili ed equipollenti presso le UU.SS.LL.:

- nella posizione funzionale di Operatore Professionale Collaboratore, punti 1.800 per anno
- nella posizione funzionale superiore, aumentati del 10%
- nella posizione funzionale di operatore di 2 categoria punti 1.200 per anno.

Il servizio militare effettuato nelle qualifiche di cui sopra, solo se certificato da Stato Matricolare o Stato di Servizio è valutato con il punteggio della rispettiva qualifica. Non saranno prese in considerazione altre certificazioni.

Servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%, in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto di impiego.

Servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO E PUBBLICAZIONI, fino a punti 15

I titoli accademici, di studio e le pubblicazioni sono valutate con gli stessi criteri previsti per il concorso per la posizione funzionale di Operatore professionale dirigente, con i criteri appresso indicati:

- Diploma di laurea attinente, punti 2.000.

Il restante punteggio sarà attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire.

Il punteggio per le pubblicazioni sarà assegnato dalla Commissione in base ai criteri indicati dall'art. 10 del D.M. 30-1-1982.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, fino a punti 10

Il curriculum formativo e professionale sarà valutato dalla Commissione in base ai criteri indicati dall'art. 10 del D.M. 30-1-1982.

Per la valutazione dei titoli, le Commissioni Esaminatrici dei singoli concorsi devono attenersi ai seguenti principi:

1. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensi-

le, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;

- per i candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico, non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le stesse Commissioni devono, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97, per i Dirigenti, e dall'art. 10 del D.M. 30-1-1982, per il personale del comparto:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N.. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione;

- a norma del regolamento di cui al D.M.S. 30-11-1990, n. 444, fermo restando il punteggio massimo previsto per il curriculum formativo e professionale dalle vigenti disposizioni di legge in materia, è attribuito un punteggio ulteriore, di eguale entità massima, per i titoli riguardanti l'attività svolta nel settore del trattamento e della riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope.
4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:
- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
 - i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:
- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
6. Valutazione servizi e titoli equipollenti:
- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
 - i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
 - il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
7. Servizio prestato all'estero:
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi

della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60;

- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatorie e conferimento dei posti

1. Le graduatorie relative ai predetti concorsi saranno formulate dalle rispettive Commissioni esaminatrici, secondo l'ordine complessivo dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni.

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie, tenuto conto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

3. Tali graduatorie sono approvate con provvedimenti, immediatamente efficaci, del Direttore Generale dell'Azienda che nomina i vincitori dei rispettivi concorsi.

Adempimenti dei vincitori

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, nonché i titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. I posti disponibili saranno attribuiti nel rispetto cronologico della graduatoria. Gli incarichi decorreranno, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto. Le nomine diverranno definitive dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine di 30 giorni, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Trattamento dati personali:

Ai sensi della legge n. 675 del 31-12-1996, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati

anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Termini di carattere generale

1. La domanda di partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del S.S.N., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie.

2. I vincitori hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

3. Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, per legittimi motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese e diritti di sorta.

4. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Loizzo

Fac simile domanda di ammissione:

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITÀ SANITARIA
LOCALE BA/3
ALTAMURA

Il sottoscritto ,
nato a , il
e residente a ,
alla via , tel.

CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso per titoli presso il Servizio per le Tossicodipendenze di codesta Azienda, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. del e per estratto sulla G.U. della Repubblica - 4ª Serie Speciale - n. del per la copertura di n. posti di , attribuibili al personale in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2, comma 3º della legge 18-2-1999, n. 45 e della nota

dell'Assessorato regionali alla Sanità n. 24/11166/225/19 del 18-5-1999.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
. ;
- di avere residenza nel Comune di
alla via n. ;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e di aver risolto i relativi rapporti di impiego ;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
e di specializzazione ;
- di essere iscritto all'Albo

Allega alla presente domanda i seguenti documenti, ai fini della ammissione e della valutazione di merito, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti allegati.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia effettuata al seguente indirizzo:

Il sottoscritto si dichiara disponibile a raggiungere qualsiasi sede del SERT nell'ambito dell'Azienda U.S.L. BA/3.

Località e data

firma

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico 1º livello disciplina Patologia clinica.

Si rende noto che in data 10-1-2000, alle ore 8.30, presso la Sala riunioni dell'Azienda USL FG/3 - piazza Libertà, 1 - Foggia, avrà luogo il sorteggio di n. 1 componente titolare da inserire nella costituenda

Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di 1 liv. dirigenziale, disciplina di Patologia Clinica (Lab. di Analisi Chimico-Cliniche e Microb.), in sostituzione del dott. Cera Gennaro, precedentemente estratto e dimissionario per motivi di incompatibilità.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi del DPR n. 483/97.

Il Commissario Straordinario
dott. Egidio Raffaele Mele

AZIENDA OSPEDALIERA "OO.RR." FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario disciplina Patologia e Terapia intensiva neonatale. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che, questa Azienda Ospedaliera con delibera n. 1571 del 29-11-1999, ha approvato la graduatoria per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Sanitario - Disciplina: PATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE:

1° Dr. RINALDI MATTEO con punti 81,1700

2° Dr. BONSANTE FRANCESCO con punti 79,8952

3° Dr.ssa IACOBELLI SILVIA con punti 78,0642

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse essere disponibili.

Quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Orfino

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO

Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sociologo.

In esecuzione della deliberazione n. 876 del 24-11-1999, è indetta pubblica selezione, per titoli, per la copertura temporanea di:

n. 1 POSTO DI DIRIGENTE SOCIOLOGO.

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro i quali,

alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.
- D) LAUREA IN SOCIOLOGIA o in scienze politiche a indirizzo politico-sociale (sociologico);
- E) ANZIANITÀ DI SERVIZIO effettivo di almeno cinque anni, corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello 7° e 8°, ovvero in qualifiche funzionali di 7°, 8° e 9° livello di altre pubbliche amministrazioni.

L'ammissione alla selezione, in base all'art. 26 del D.L.vo n. 29/93, così come modificato dall'art. 45, comma 15, D.Leg.vo 31-03-1998, n. 80, è altresì consentita ai candidati:

a) in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata, svolta per lo stesso periodo presso enti o pubbliche amministrazioni, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo di Dirigente Sociologo
ovvero:

b) che abbiano svolto per almeno 5 anni attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi contenuto analogo (con specifico riferimento al requisito dei 5 anni di attività) a quello previsto per il profilo di Dirigente Sociologo.

Saranno tenute, altresì, presenti le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 22 del C.C.N.L. del comparto Sanità sottoscritto il 7-4-1999.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione alle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - UFFICIO CONCORSI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO -" devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Quora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la

data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accet-
tante.

Non saranno prese in considerazione le domande e i documenti che dovessero essere inviati oltre il termine di scadenza fissato dal bando.

Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al presente avviso, e, possibilmente, il proprio recapito telefonico.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Diploma di laurea;
- 2) Certificato attestante il possesso dell'anzianità di servizio di cui al punto E) dei requisiti di ammissione del presente bando.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- eventuali titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza alla nomina, in ordine a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato (in singola copia);
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni devono essere prodotte o nei modi di cui sopra o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le

Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la riduzione del punteggio.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati risultanti sul documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, in calce o a tergo della certificazione medesima, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in singola copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana in calce alla quale il medesimo aspirante dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

La partecipazione alla presente pubblica selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte degli aspiranti, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione a tempo determinato del personale presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente pubblica selezione, ai sensi della Legge 31-12-1996, n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito internet WWW.SSANNUNZIATA.TA.IT oppure potranno rivolgersi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/4585928), presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 - Taranto.

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"
TARANTO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sociologo.

In attuazione alla deliberazione n. 875 del 24-11-1999, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura di

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE SOCIOLOGO

Il presente bando di concorso annulla e sostituisce il precedente, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 14-10-1999, revocato con la citata deliberazione n. 875 del 24-11-1999.

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non medico con qualifica dirigenziale.

Le modalità di espletamento del concorso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- D) ETÀ: Si prescinde dal limite di età per effetto della legge 127 del 15-05-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Diploma di Laurea in sociologia o in scienze politiche a indirizzo politico-sociale (sociologico);

2. anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni, corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello 7° e 8°, ovvero in qualifiche funzionali di 7°, 8° e 9° livello di altre pubbliche amministrazioni.

L'ammissione al concorso, in base all'art. 26 del D.L.vo n. 29/93, così come modificato dall'art. 45, comma 15, del D.Leg.vo 31-03-1998, n. 80, e altresì consentita ai candidati:

- a) in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata, svolta per lo stesso periodo presso enti o pubbliche amministrazioni, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo di Dirigente Sociologo ovvero:
- b) che abbiano svolto per almeno 5 anni attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi contenuto analogo

(con specifico riferimento al requisito dei 5 anni di attività) a quelle previsto per il profilo di Dirigente Sociologo.

Saranno tenute, altresì, presenti le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 22 del C.C.N.L. del comparto Sanità, sottoscritto il 7-4-1999.

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione alle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, debitamente firmate, indirizzate "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" - AREA GESTIONE DEL PERSONALE U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO", devono essere presentate all'Ufficio Protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, (a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante) purché pervengano all'indirizzo sopra indicato entro 20 giorni dalla data di scadenza del bando. La presentazione diretta delle istanze può essere effettuata dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazione e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà indicare, inoltre, il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata e tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né

per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Ricevuta di versamento di L. 10.000, per tassa di concorso non rimborsabile, effettuato sul c/c postale n. 791749, intestato alla "Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto".
- 2) Diploma di laurea;
- 3) Certificato attestante il possesso di uno dei requisiti di cui; al punto 2 dei requisiti specifici di ammissione del presente bando.

Alla domanda devono, inoltre, essere allegati:

- eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina, in ordine a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare, la riduzione del punteggio.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati risultanti sul documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, in calce e a tergo della certificazione medesima, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice, copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i docu-

menti e titoli presentati oltre il termine previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

PROVE D'ESAME.

A norma di quanto previsto dell'art. 68, comma 3, del DPR 10-12-1997, n. 483, le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

concernente metodologia per la valutazione di un servizio ed i suoi obiettivi in funzione del suo bacino di utenza o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo;

PROVA TEORICO PRATICA:

vertente su valutazione ed interpretazione di questionari e di risultati di ricerche socio-sanitarie, con relazione scritta;

PROVA ORALE:

colloquio nelle materie delle prove scritta e pratica e sulla organizzazione dei servizi sanitari.

La data e la sede della prova scritta di esame saranno comunicate direttamente ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno 15 giorni prima della prova medesima al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30 mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 14/20.

PUNTEGGIO.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

GRADUATORIA.

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9-5-1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 2-4-1968 n. 482 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione redatta in competente bollo:

- 1) I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
- 2) Certificato generale del casellario giudiziale.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEL VINCITORE ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula del contratto individuale.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di deca-

denza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, non rinnovabili.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa e diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta, Ufficiale della Repubblica, 1ª parte, 4ª Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito internet WWW.SSANNUNZIATA.TA.IT oppure potranno rivolgersi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/4585928) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 - Taranto.

E.D.I.S.U. BARI

Avviso per affidamento di incarichi professionali

L'E.D.I.S.U. UNIVERSITÀ DI BARI INVITA:

- Professionisti o Società specializzati nella gestione della Legge n. 626;
- Ingegneri edili;
- Ingegneri impiantistici;

- Avvocati Civilisti;
- Avvocati Amministrativisti;
- a presentare domanda per l'affidamento di incarichi professionali.

Gli interessati devono far pervenire domanda, in doppia busta chiusa, unitamente al proprio curriculum professionale, entro e non oltre i (sette) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P..

Le domande devono essere indirizzate ad Presidente dell'E.D.I.S.U. Università di Bari Via Einstein n. 39 - 70124 Bari.

Le domande non vincolano in alcun modo l'Ente.

Il Dirigente
sig. Vitantonio Paparella

APPALTI

AMGAS BARI

Avviso di licitazione privata lavori ristrutturazione sede aziendale.

1. Ente aggiudicatore: AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS (A.M.GAS) - Via Accolti Gil - Z.I. - 70123 Bari - Tel. 080/5390111 - Fax 080/5390121.

2. Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie alla ristrutturazione dell'impianto elettrico dell'edificio sede della Presidenza, degli uffici tecnici e amministrativi dell'A.M.GAS di Bari sito nella zona industriale di Bari.

3. Delibera di indizione: La presente procedura è stata indetta dalla Commissione Amministratrice con delibera n. 401 del 12-11-1999.

4. Finanziamento: il presente appalto è finanziato con fondi ordinari del Bilancio di Previsione dell'A.M.GAS.

5. Disciplina di riferimento: al presente appalto si applica la legge 109/94 e successive modificazioni.

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta previsto dall'art. 21 comma 1 lettera b) della legge 109/94 e successive modificazioni e con esclusione delle offerte in aumento.

7. Importi di riferimento:

7.1 Importo generale: L. 200.529.750 (EURO 103.564,97) oltre IVA;

7.2 Oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 15.039.731 (EURO 7.767,37) oltre IVA;

7.3 Importo a base d'asta: L. 185.490.019 (EURO 95.797,60) oltre IVA.

La distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare è la seguente:

- a) Opere murarie: L. 14.700.000 (EURO 7.591,91) oltre IVA;
- b) Impianti elettrici L. 185.829.750 (EURO 95.973,05) oltre IVA.

Tutti gli importi suindicati si riferiscono alla realizzazione di tutte le opere di progetto "chiavi in mano".

8. Categoria e classifica A.N.C. richiesta: G11 (ex 5c) per l'importo minimo di L. 300.000.000 (EURO 154.937,07).

9. Luogo di esecuzione dei lavori: Bari, zona industriale, via Accolti Gil, sede A.M.GAS.

10. Ultimazione dei lavori: il tempo utile per consegnare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 60 lavorativi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 442 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443, associazioni temporanee di concorrenti; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter c.c.; gruppi europei di interesse economico di cui al D.Lgs 23 luglio 1991 n. 240.

12. Termini di presentazione e modalità di inoltro della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, in carta legale e redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto istante, corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13 e recanti sulla parte esterna della busta la dicitura relativa all'oggetto del presente bando, dovranno pervenire a pena di esclusione **entro il 28-12-1999** ad esclusivo rischio del mittente, a mezzo raccomandata espresso, al seguente indirizzo: AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS - Uff. Contratti e Appalti - Via Accolti Gil Z.I. - 70123 Bari.

In caso di ATI, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa associata.

13. Requisiti di partecipazione: in allegato alla domanda, i concorrenti dovranno produrre:

- a) certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G11 per l'importo di L. 300.000.000 (EURO 154.937,07) ovvero dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità di quest'ultimo;
- b) una dichiarazione sostitutiva - a firma del legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità di quest'ultimo - attestante l'insussistenza di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori e recante l'indicazione degli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. e dei soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 c.c. In caso di ATI, detta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata.

Le cooperative dovranno, altresì, dichiarare di essere regolarmente iscritte presso il competente registro prefettizio, indicandone gli estremi.

14. Lettere d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data del bando

di gara e l'articolazione della gara terrà conto della previsione di cui all'art. 10 comma 1-quater della legge 109/94 e successive modificazioni.

15. Documenti da presentare all'interno del plico di gara: ai soggetti invitati verranno richiesti i seguenti documenti, da presentare a pena di esclusione:

- Dichiarazione a firma del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica del documento di identità di quest'ultimo, di integrale accettazione delle condizioni poste negli atti di gara ed, in particolare, nel bando, nella lettera d'invito, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella relazione tecnica;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica del documento di identità di quest'ultimo, di presa visione dei luoghi interessati dai lavori e di conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo offerto remunerativo e tale da consentire il ribasso proposto.
- cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con dichiarazione di impegno di cui all'art. 30 comma 1 legge 109/94 e successive modificazioni e con la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e previsione di operatività entro giorni 15 a semplice richiesta scritta dell'A.M.GAS.

In caso di A.T.I., fatta salva l'applicabilità dell'art. 13 comma 5 della legge 109/94 e successive modifiche, dovrà inoltre essere prodotto mandato collettivo speciale, risultante da scrittura privata autenticata, con rappresentanza ad una delle Imprese associate, qualificata come capogruppo, che esprime offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

16. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: ai sensi dell'art. 69 R.D. 23-5-1924 n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Motivi di esclusione: fatte salve le prescrizioni espressamente sanzionate con l'esclusione, si precisa che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o Consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Associazione o Consorzio. I Consorzi sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Saranno escluse, inoltre, le imprese concorrenti tra le quali intercorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

I motivi di esclusione inerenti alle modalità di presentazione del plico di gara verranno resi noti con la lettera d'invito.

18. Documenti da produrre per la verifica di cui all'art. 10 comma 1-quater della legge 109/94 e successive modifiche:

— certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con l'in-

dicazione relativa alle procedure concorsuali relativamente all'ultimo quinquennio;

- certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G11 per l'importo di L. 300.000.000 (EURO 154.937,07);
- certificato/i del Casellario Giudiziale;
- certificato del Tribunale - sez. Fallimentare, ove i dati relativi non fossero riportati sul certificato della C.C.I.A.A.;
- certificato della cancelleria del Tribunale ove i dati relativi non fossero riportati sul certificato della C.C.I.A.A.;
- le cooperative dovranno produrre certificato di iscrizione al registro prefettizio.

19. Supplente: L'A.M.GAS, ove ne ricorrano i presupposti, potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge 109/94 e successive modificazioni.

20. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31-12-1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di che trattasi.

21. Pubblicazione: il presente bando è stato inviato all'ufficio del Bollettino regionale della Puglia per la relativa pubblicazione, in data 30 novembre 1999.

Bari, 30 novembre 1999

Il Direttore
dr. ing. Vito Donato Bisceglia

Il Presidente
avv. Sebastiano Costa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso di aste pubbliche diverse.

A) AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI - via Spalato, 19 - 70121 BARI - tel. (080) 5536251- telefax (080) 5588147-5588149;

ASTA PUBBLICA, a termini abbreviati (stante l'estrema urgenza di affidare i lavori entro il 31-12-1999, pena la perdita del finanziamento), da esperire ai sensi dell'art.21, comma 1, della L. 109/94, come modificata ed integrata dalle LL.216/95 e 415/98, con il criterio del **massimo ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 1 lett. A della L. 14/73)**. I lavori sono "a corpo".

Saranno escluse le offerte in aumento e quelle anomale, individuate ai sensi dell'art.21, comma 1 bis, della Legge 109/94, come modificata ed integrata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/98.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

B) NATURA E DATI DEI LAVORI DA APPALTARE:

1) P.O.P. PUGLIA - 1994/99. LAVORI DI BONIFICA DELLA "DISCARICA COMUNALE DI RI-

FIUTI SOLIDI URBANI IN AGRO DI BARLETTA - LOCALITÀ S. PROCOPIO

Importo a base d'asta: **L. 1.934.572.000** (Euro 999.123), oltre **L. 1.428.000**, non soggette a ribasso, per gli oneri di sicurezza.

Cauzione provvisoria: L. 38.691.440 (Euro 19.982,46);

Termine per l'esecuzione dell'appalto: **giorni 360**, naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Emilio PEPE.

2) P.O.P. PUGLIA 1994/1999. LAVORI DI BONIFICA DELLA "DISCARICA COMUNALE DI TRANI IN LOCALITÀ DE CUNEO - TUFARE SULLA STRADA VICINALE DUCHESSA D'ANDRIA"

Importo a base d'asta: **L. 1.776.393.000** (Euro 917.389,10), oltre **L. 24.460.000**, non soggette a ribasso, per gli oneri di sicurezza.

Cauzione provvisoria: L. 35.526.260 (Euro 18.347,78);

Termine per l'esecuzione dell'appalto: **giorni 300**, naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Michele ZECCHILLO.

REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE:**• Per i lavori di cui al punto 1):**

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria "S14" (Costruzione e manutenzione di impianti di smaltimento dei rifiuti) per l'importo di **L. 3.000.000.000**;

Opera scorporabile:

— Cat. "G11" (installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione, ecc.): **L. 150.000.000**.

• Per i lavori di cui al punto 2):

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria prevalente "S14" (Costruzione e manutenzione di impianti di smaltimento dei rifiuti) per l'importo di **L. 1.500.000.000**;

Opera scorporabile:

— Cat. "G11" (installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione, ecc.): **L. 150.000.000**.

A pena di esclusione, le imprese dovranno dimostrare, altresì, di essere iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 30 del D.Leg. 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

C) L'asta si terrà il giorno **23 dicembre 1999**, con inizio alle ore **09,00**, in seduta pubblica, presso gli **Uffici del Servizio Appalti Lavori Pubblici, ubicati alla Via Amendola, n. 73 - Bari**.

Le opere sono finanziate con fondi del **PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO (P.O.P. -**

PUGUA 1994/99 - Sottomisura 7.3.4. "Bonifica siti inquinati", giusta nota del 6-7-1998 n. 3235 dell'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia, come segue:

- a) per intero il progetto indicato al punto 1);
b) **in parte il progetto indicato al punto 2), al cui finanziamento contribuiscono anche la Provincia di Bari e l'A.M.I.U. di Trani.**

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 33 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici e nella misura prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto, se e per quanto compatibile con le modalità di erogazione del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione Puglia;

D) Sono ammesse a partecipare anche imprese non iscritte all'A.N.C., purché aventi sede in altro Stato della UE, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91, come integrato dalla L. 415/98;

E) Sono ammesse a partecipare, altresì, Associazioni o Riunioni Temporanee di Imprese, ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo 406/1991.

F) Il progetto è in visione presso il **Servizio Appalti Lavori Pubblici di questo Ente**, nelle ore d'ufficio. Copia del Capitolato Speciale d'Appalto e della Relazione tecnica (unitamente al modelli A-B per l'offerta forniti gratuitamente) potrà essere acquistata previo versamento di **L. 30.000**, per rimborso spese, *sul c/c postale n. 18294702, intestato a: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI - SERVIZIO TESORERIA*, indicando sul retro la causale del versamento stesso.

I concorrenti faranno pervenire alla **PROVINCIA DI BARI - Servizio Appalti Lavori Pubblici - via Spalato, 19 - 70121 BARI entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22 dicembre 1999, e per ciascun appalto, un plico sigillato con ceralacca**, firmato sui lembi di chiusura e deve riportare **il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il giorno stabilito per la gara**. Il plico dev'essere inviato per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT.) e resta inteso che la regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Detto plico dovrà contenere i seguenti documenti:

- 1) - **Dichiarazione sostitutiva** (ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/68) da redigersi esclusivamente secondo lo schema di cui al **"Modello "A"** sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, o ai sensi dell'art. 11, comma 11 della legge 127/97 e successive modificazioni;
- 2) - **Dichiarazione sostitutiva di cui al "Modello "B"** laddove necessario;
- 3) - **L'offerta**, redatta su carta bollata, in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o

dal legale rappresentante, se trattasi di società e dovrà indicare:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione **dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata**, nonché il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso percentuale offerto, espresso in cifre e in lettere. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta. Si avverte che, in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'Amministrazione.

Nel caso di riunioni di imprese o di consorzi di imprese, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formeranno i raggruppamenti o i consorzi, e contenere l'impegno, a pena di esclusione dalla gara, che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 13, commi quarto, quinto e quinto-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415).

L'offerta è unica, non sono ammesse offerte alternative.

L'offerta dovrà essere contenuta *da sola*, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura, con l'indicazione "*contiene offerta segreta*", in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

4) La cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro;
- b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: "L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione". Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto per colpa dell'aggiudicatario verrà incamerata la cauzione e sarà avviata la procedura sanzionatoria prevista dalla legge.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, se già costituite, dovranno presentare il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria (o capogruppo); i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione da notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti. *I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo* (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

L'affidamento di lavori in subappalto dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 18 della L. 55/90, come modificato dall'art. 34 della L. 415/98.

Per quanto riguarda le associazioni temporanee di imprese il subappalto verrà autorizzato solo in quanto compatibile con la struttura associativa.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del Capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti.

In particolare, l'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti richiesti, per i quali sia stata presentata dichiarazione sostitutiva. Ove l'accertamento avesse esito negativo, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione, comminerà le sanzioni di legge e aggiudicherà l'appalto al concorrente secondo classificato.

Ciascun concorrente dovrà fornirsi degli appositi moduli per le dichiarazioni (modelli A e B) forniti gratuitamente dall'Ufficio Appalti Lavori Pubblici di questa Provincia di Bari.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi ai numeri telefonici (080) 5536251-5537429.

Bari, 25 novembre 1999

Il Dirigente
Baccaro

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Avviso di pubblico incanto per fornitura rete monitoraggio qualità dell'aria.

L'Ente appaltante, la Provincia di Taranto, Ufficio Appalti e Contratti, Via Anfiteatro n. 4 indice pubblico incanto in applicazione del D.Lgs. n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa ai

sensi dell'art. 19, comma 1 lettera a). Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento. Si procederà alla verifica delle offerte manifestatamente basse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 358/1992.

Luogo di esecuzione sarà la Provincia di Taranto. Le esatte località saranno indicate dall'Amministrazione all'atto dell'ordinativo.

L'appalto riguarda la fornitura e l'installazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria costituita da n. 3 stazioni periferiche e n. 1 centro di acquisizione dati per il Servizio Ecologia e Ambiente, le cui caratteristiche sono quelle descritte nelle Specifiche Tecniche allegate al bando di gara (Allegato 1). Le apparecchiature della rete di monitoraggio dovranno essere consegnate entro 120 giorni dalla data dell'ordinativo e l'installazione dovrà avvenire nei 60 giorni successivi nei modi e nei luoghi che verranno indicati a cura del Servizio Ecologia e Ambiente.

Le spese dell'appalto oggetto della presente gara, comprendente oltre alla fornitura ed all'installazione della rete di monitoraggio anche un anno di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature ed ammontante ad una somma stanziata complessiva di L. 1.200.000.000 (unmiliardo duecentomilioni) pari a Euro 619.748,28 (seicentodiciannovemila settecentoquarantotto virgola ventotto) IVA inclusa, è finanziata con fondi P.O.P. Puglia 1994-1999 ed è prevista nel bilancio di questa Amministrazione. I pagamenti verranno effettuati a fornitura avvenuta su presentazione di fattura mediante Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia e Ambiente che ne attesterà la regolarità e la rispondenza delle Specifiche Tecniche di cui all'Allegato 1 e previa somministrazione da parte dell'Ente finanziatore e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale nel modo seguente: il 70% alla consegna delle apparecchiature mentre il restante 30% a saldo ad installazione ultimata.

Per partecipare all'asta le ditte interessate dovranno far pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione, Ufficio Contratti, Via Anfiteatro 4, 74100 Taranto, non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente quello della gara in plico debitamente sigillato con ceralacca i documenti indicati al punto 8 del bando di gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 10.00 presso l'Ufficio Contratti della Provincia di Taranto, Via Anfiteatro 4. Copia integrale del bando di gara e delle relative Specifiche Tecniche potrà essere richiesto alla Provincia di Taranto, Servizio Ecologia e Ambiente a mezzo fax al numero 099-4590114.

Il Dirigente del Servizio Ecologia ed Ambiente
dr. ing. Antonio Ruggieri

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso per la presentazione di domande di parteci-

pazione a gare mediante licitazione privata semplificata.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 2627 del 07-09-1999

RENDE NOTO

che questa Amministrazione per assicurare la funzionalità ed il potenziamento dei propri Presidi, Uffici e Servizi, potrà avere necessità di esperire gare pubbliche, mediante licitazione privata, per l'esecuzione di lavori di importo inferiore a 750.000 ECU, IVA esclusa, che vengono sottoelencati con indicazione delle corrispondenti categorie (di opere generali o specializzate) di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, ai sensi del Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 304 del 15-5-1998:

<u>CATEGORIE DI LAVORI</u>	<u>CATEGORIE ANC</u>
1) Opere edili	G1;
2) Posa in opera di manufatti lignei e metallici	S6;
3) Posa in opera di pavimenti e rivestimenti interni ed esterni	S7;
4) Tinteggiatura e verniciatura	S7;
5) Impianti termici	G11;
6) Impianti di condizionamento	G11;
7) Impianti elettrici	G11;
8) Costruzione, installazione, manutenzione impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e trasporto	S4;

Al fine di essere invitati a gare da esperirsi mediante licitazione privata semplificata, ai sensi dei commi 1 bis e 1 ter, dell'art. 23, della Legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla Legge n. 415/98, i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. a), b), c), d), ed e) della suddetta normativa, interessati a partecipare alle sopraindicate gare, dovranno far pervenire all'**Area Gestione Tecnica della AUSL BA/4, corso V. Emanuele, 39 - 1° piano - 70019 Triggiano (BA)**, un plico raccomandato e debitamente sigillato, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: **“Domanda di partecipazione ad eventuali gare, per lavori di importo inferiore a 750.000 ECU, IVA esclusa, nella Categoria/e”**, (indicare la categoria o le categorie di lavori per la quale/i si chiede la partecipazione alle gare), contenente la seguente documentazione:

- 1) Domanda, in carta da bollo del valore legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con l'indicazione della denominazione o ragione sociale, indirizzo e numero telefonico, con la quale si chiede di partecipare alle eventuali gare per lavori di importo inferiore a 750.000 ECU, IVA esclusa, relativamente alla categoria per la quale si intende concorrere. **Si precisa che la ditta dovrà obbligatoriamente produrre singola domanda per ogni categoria di lavori per la quale intende concorrere.**

Ogni domanda dovrà indicare gli eventuali altri soggetti, di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) e b) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, ai quali sono state inviate analoghe domande per essere invitati alle gare di cui al comma 1 bis del citato art. 23;

- 2) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (o all'apposito Albo delle Imprese Artigiane di cui alla legge 25-7-1956 n. 860 e successive modificazioni), di data non anteriore a 1 anno rispetto a quella di presentazione della domanda, nella categoria (o per attività) corrispondente ai lavori per i quali si chiede di partecipare alle eventuali gare;
- 3) Dichiarazione, di data non anteriore a quella della domanda, alla quale va allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/97, con la quale la ditta, a mezzo del suo legale rappresentante, attesti:
 - a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto;
 - b) di non aver presentato domande in numero superiore a quanto previsto al 2° periodo del comma 1 ter dell'art. 23 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse a presentare domanda imprese riunite, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge sopra citata, in particolare:

- Se il mandato collettivo speciale con rappresentanza viene conferito all'impresa capogruppo, prima della presentazione della domanda, la domanda stessa deve essere presentata dalla capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti, mentre la documentazione di cui ai precedenti punti 2) e 3) deve essere presentata da ciascuna impresa riunita, compresa la capogruppo.

Quest'ultima dovrà, inoltre, presentare:

- a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante la scrittura privata autenticata da un notaio;
 - b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico;
- Se, invece, i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/98, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e i consorzi. Tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno presentare la documentazione di cui ai numeri 2) e 3). Si precisa, inoltre, che nella domanda, le imprese che intendono raggrupparsi, dovranno individuare la capogruppo alla quale sarà spedito l'invito.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, è fatto divieto agli aspiranti concorrenti di presentare domande di partecipazione a gare in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10,

comma 1, lettere d) ed e) della legge sopra citata, ovvero di presentare domanda di partecipazione alle gare anche in forma individuale qualora presentino domanda di partecipazione alle medesime gare in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio presenta domanda di partecipazione; a questi ultimi è fatto divieto di presentare domanda di partecipazione, in qualsiasi altra forma, alle medesime gare.

L'omessa o incompleta presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dalla partecipazione alle gare.

In caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1 bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, questa Amministrazione procederà ad invitare a presentare offerta almeno 30 concorrenti scelti a rotazione tra quelli che hanno presentato la domanda, nell'ordine cronologico di arrivo al protocollo dell'Area Gestione Tecnica della AUSL BA/4, per la relativa categoria, alla data di adozione, da parte del Direttore Generale di questa AUSL, della deliberazione di indizione di gara, se sussistano in tale numero soggetti che siano qualificati in rapporto ai lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che:

- alle gare per lavori di importo a base d'asta fino a 500 milioni, IVA esclusa, saranno invitate a presentare offerta, nell'ordine cronologico di arrivo delle domande, sia ditte in possesso di iscrizione all'A.N.C. per categoria relativa alle opere da eseguire e per classe di importo adeguata, che imprese artigiane iscritte, per attività corrispondente ai lavori da realizzare, nell'apposito Albo delle Imprese Artigiane di cui alla legge n. 860/56 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. n. 24 del 13-8-1998;
- alle gare per lavori di importo a base d'asta, superiore a 500 milioni, IVA esclusa, invece, saranno invitate esclusivamente ditte in possesso di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classe di importo adeguate.

Questa Amministrazione, per particolari necessità legate all'urgenza si riserva, per ogni categoria di lavori, la facoltà di utilizzare termini abbreviati nella ricezione delle offerte.

Il presente avviso non vincola questa Amministrazione ad effettuare le procedure di gara per tutte le categorie di lavori sopra elencati.

Per qualsiasi ulteriore informazione i soggetti interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'Area Gestione Tecnica, Tel. 080/4680518-4680509, Fax 080/4621527, nelle ore di ufficio, dal lunedì al venerdì.

Il Direttore Generale
Ing. Giovanni B. Pentasuglia

COMUNE DI BARI

Avviso di pubblico incanto lavori costruzione impianto monitoraggio traffico.

In esecuzione della deliberazione GM n. 1102 del 06-08-1999, il giorno 25-01-2000 alla ore 9.30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP, avrà luogo PUBBLICO INCANTO sotto la presidenza del Dirigente amministrativo dott. Annarosa MARZIA, per l'aggiudicazione dei lavori di COSTRUZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI MONITORAGGIO DEL TRAFFICO A MEZZO RIPRESE CON TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO. Importo a base d'asta: L. 1.108.657.000 - IVA esclusa EURO 572.573,556. L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 1.400.000.000 - EURO 723.039,658. Oneri relativi al piano di sicurezza L. //. Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo come previsto dal 1° c. lett. b) dell'art. 21 della L. 11-02-1994 n. 109 e s.m.i., sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c. 1 bis L. 109/94 e s.m.i.. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Il luogo di esecuzione dell'appalto è BARI. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e s.m.i.. **REQUISITI RICHIESTI:** iscrizione A.N.C. cat. S19 (ex18), per importo di L. 1.500.000.000 (EURO 774.685,35). Non vi sono opere scorporabili.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 L. n. 109/94 come modificato dalla L. n. 415/98. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Il termine di esecuzione dell'appalto è di 60 giorni (art. 36 Cap. Spec.), e i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno ogniqualvolta la cifra raggiunga l'importo di L. 200.000.000 (art. 38 Cap. Spec.). L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

PIANO DI SICUREZZA: L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 1 L. n. 109/94 come modificato dall'art. 9 L. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel D.Lgs. n. 494/96 in materia di "attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili". In particolare si richiamano le norme del Capitolato Speciale d'Appalto (art. 44).

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lett. d) e dell'art. 13 L. 109/94 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della L. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e), ovvero di partecipare alla

gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 c. 1, lett. b), sono tenuti ad indicare, in soda di offerta, per quali consorziati concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione della Imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1 ter della L. 109/94 come modificata dalla L. 415/98. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: ore 13,00 del giorno 11-01-2000. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente, con le modalità di cui al bando integrale a cui si rinvia, essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante. Il plico predetto deve: a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE LL.PP C.SO VITTORIO EMANUELE, 84 BARI. **VERIFICHE A CAMPIONE:** Ai sensi dell'art. 10 c. 1 quadre L. 109/94 come modificato dall'art. 3 c. 1 L. 415/98, l'Amministrazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% della offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel bando di gara.

Il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alla quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 13-01-2000 alle ore 9,30.

N.B. Si avverte che in presenza di una sola offerta pervenuta o di una sola offerta ammissibile, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AM-

MISSIONE ALLA GARA. AUTODICHIARAZIONE: Ai sensi della L. 04-01-1968, n. 15, la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato al bando integrante.

CAUZIONE PROVVISORIA: Ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 22.173.140 EURO 11.451,471 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dove espressamente prevedere, senza alcuna condizione cautelativa nei confronti dell'impresa assicurata da parte della Società assicuratrice, a pena di esclusione: - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; - una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; - l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al 2° c. dell'art. 30 L. 109/94 e qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

OFFERTA: È consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ad e) anche se non ancora costituiti. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.

Si richiamano, per quanto applicabili, le Leggi ed i Regolamenti sulla materia, nonché le norme del Capitolato Speciale d'Appalto delle OO.PP.

Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore INDUSTRIALE, Via CAIROLI 51 tal. 080.5773615, mentre le copie possono essere fatte a cura e spese del partecipante.

All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona. Ai sensi della L. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott. Antonella MERRA.

Bari, lì 00-00-1999

L'assessore LL.PP.
avv. Andrea Silvestri

Il direttore della Ripartizione
dott. Nicola Tangorra

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori arredo urbano.

In esecuzione della deliberazione GM n. 1509 del 25-11-1999, il giorno 30-12-1999 alle ore 9.30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP, avrà luogo PUBBLICO INCANTO sotto la presidenza del Dirigente amministrativo dott. Annarosa MARZIA per l'aggiudicazione dei lavori DI ARREDO URBANO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO A P.ZZA MERCANTILE NELLA CITTÀ VECCHIA DI BARI.

Importo a base d'asta: L. 1.201.175.030 - IVA esclusa EURO 620.355,13. L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 1.250.000.000 - EURO 645.571,123. oneri relativi al piano di sicurezza L. 48.824.970 EURO 25.215,99.

Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura come previsto dal 1 c. lett. a) dell'art. 21 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o subsistemi di impianti tecnologici. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 co. 1 bis L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è BARI.

Questa Amministrazione intende avvalersi della procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3, 5° comma D.C.P.M. n. 55 del 10-1-1991 trattandosi di tempi ristrettissimi dettati dalla tipologia del finanziamento "Progetto Comunitario Piano Urban - Sottoprogramma 7 (procedura di gara da concludersi entro e non oltre il 1999).

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità della prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (Art. 4, Cap. Spec. D'App.).

REQUISITI RICHIESTI: iscrizione A.N.C. categoria G2 (Ex 3/A Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della L. 1 Giugno 1939 n. 1089, e scavi archeologici), per importo di L. 1.500.000.000 (EURO 774.685,35). Non vi sono opere scorporabili.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 L. n. 109/94 come modificato dalla L. n. 415/98. Il termine di esecuzione dell'appalto è di 240 giorni (art. 5 Cap. Spec.), e i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno ogniqualvolta la cifra raggiunga l'importo di L. 200.000.000 (art. 13 Cap. Spec.).

L'appalto è finanziato con fondi Comunitari PIC URBAN Sottoprogramma 7. È concessa anticipazione del 20% del prezzo contrattuale ai sensi dell'art. 12 del C.S.A., trattandosi di finanziamento compreso nel PIC URBAN Italia (L. n. 448/98).

PIANO DI SICUREZZA: L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenuto nell'art. 1 L. n. 109/94 come modificato dall'art. 9 L. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/96 in materia di "attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili".

In particolare si richiamano l'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto e il Piano di Sicurezza e di Coordinamento facente parte del progetto. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lett. d) e dell'art. 13 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della L. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 co. 1 lettere d) ed e), ovvero di par-

tecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all' art.10 comm 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 co. 1 lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle Imprese che abbiano gli stessi Amministratori ovvero delle Imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 co. 1 ter della l. 109/94 come modificata dalla L. 415/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: ore 13,00 del giorno 15-12-1999. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente, con le modalità di cui al bando integrale, a cui si rinvia, essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante.

Il plico predetto deve essere trasmesso al seguente indirizzo: **COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE LL.PP CORSO VITTORIO EMANUELE, 84 BARI.**

VERIFICHE A CAMPIONE. Ai sensi dell'art. 10 co. 1 quadre L. 109/94 come modificato dall'art. 3 co. 1 L. 415/98, l'Amministrazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel presente bando di gara.

Il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 16-12-1999.

N.B. Si avverte che in presenza di una sola offerta pervenuta o di una sola offerta ammissibile, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA. AUTODICHIARAZIONE Ai sensi della L. 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato al bando integrale.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ: Nel plico della busta va inserita la dichiarazione di responsabilità, debitamente compilata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, allegata al bando integrale. La sua mancanza, costituirà causa di esclusione.

CAUZIONE PROVVISORIA Ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 24.023.500 EURO 12.407,102 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve espressamente prevedere, senza alcuna condizione cautelativa nei confronti dell'impresa assicurata da parte della Società assicuratrice, a pena di esclusione: - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; - una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; - l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al 2° comma dell'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

OFFERTA. È consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) anche ne non ancora costituiti. L'offerta deve essere compilata mediante restituzione della scheda/offerta, debitamente bollata, completata con le modalità di cui al bando integrale a cui si rinvia. Non saranno ammessi offerte in aumento.

N.B. Dato l'elevato numero delle voci della scheda offerta, copia della stessa potrà essere ritirata direttamente o tramite persona delegata o corriere, presso L'Ufficio Relazioni con il Pubblico sito in V. Roberto da Bari, 1 - Bari o presso l'ufficio Appalti della Ripartizione LL.PP. sito in C.rso Vittorio Emanuele, 84 - Bari nelle ore di ufficio.

Si richiamano, per quanto applicabili, le Leggi ed i Regolamenti sulla materia, nonché le norme del Capitolato Speciale d'Appalto delle OO.PP. Il capitolato d'onere e i documenti complementari possono essere visionati presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore VIABILITÀ, Via MARCHESE DI MONTRONE 8 tel.080/5772200/01/2198, mentre la copie possono essere fatte a cura e spese del partecipante. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona. Ai sensi della L. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott. Antonella MERRA.

Bari, li 26-11-1999

Il direttore della Ripartizione
Dott. Nicola Tangorra

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori urbanizzazioni primarie città vecchia.

In esecuzione di deliberazione della G.M. n. 1510 in data 25-11-1999, il giorno 29-12-1999, alle ore 9.30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP, avrà luogo PUBBLICO INCANTO per l'aggiudicazione dei lavori di LAVORI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE DELLA CITTÀ VECCHIA: PAVIMENTAZIONE PERCORSI E REALIZZAZIONE DI CUNICOLI DI ALLOGGIAMENTO SOTTOSERVIZI NEL 5° PERCORSO.

Importo a base d'asta: L. 1.083.618.434 - IVA esclusa EURO 559.642,22. L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 1.095.618.434 - EURO 565.839,70. Oneri relativi al piano di sicurezza L. 12.000.000 - EURO 6.197,48.

Il sistema di realizzazione dei lavori è misto (corpo e misura) come previsto dal 1° comma lett. c) dell'art. 21 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sottosistemi di impianti tecnologici. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si applicherà il criterio di valutazione della offerte anomale ai sensi dell'art. 21 co. 1 bis L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è BARI. Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (Art. 4.8 Cap. Spec. D'App.).

REQUISITI RICHIESTI: iscrizione A.N.C. categoria G2 (Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della L. 1 Giugno 1939 n. 1089, e scavi archeologici), per importo di L. 1.500.000.000 (EURO 774.685,35).

Categoria scorporabile G6 (Impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione e manutenzione), per importo di L. 300.000.000 (EURO 154.937,06).

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 L. n. 109/94 come modificato dalla L. n. 415/98. Il termine di esecuzione dell'appalto è di 200 giorni (art. 4.11 Cap. Spec.), e i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno ogniqualvolta la cifra raggiunga l'importo di L. 150.000.000 (art. 1.8 Cap. Spec.).

L'appalto è finanziato con fondi Comunitari PIC URBAN Sottoprogramma 7. È concessa anticipazione del 20% del prezzo contrattuale ai sensi dell'art. 4.16 del C.S.A. trattandosi di finanziamento compreso nel PIC URBAN Italia (L. n. 448/98).

PIANO DI SICUREZZA: L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 1 L. n. 109/94 come modificato dall'art. 9 L. 415/98 e,

se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/96 in materia di attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art.10 lett. d) e dell'art. 13 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della L. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 co. 1 lett. d) ad e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 co. 1 lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle Imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 co. 1 ter della L. 109/94 come modificata dalla L. 415/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata ma sola offerta valida.

TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: ore 13,00 del giorno 14-12-1999.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente, con la modalità di cui al bando integrale, a cui si rinvia, essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante.

Il plico predetto deve essere trasmesso al seguente indirizzo: COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE LL.PP CORSO VITTORIO EMANUELE, 84 BARI.

VERIFICHE A CAMPIONE. Ai sensi dell'art. 10 co. 1 quadre L. 109/94 come modificato dall'art. 3 co. 1 L. 415/98, l'Amministrazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima il

possesto dei requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel presente bando di gara.

Il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 15-12-1899 alla ore 9,30.

N.B. si avverte che in presenza di una sola offerta pervenuta o di una sola offerta ammissibile, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA: AUTODICHIARAZIONE
Ai sensi della L. 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato al bando integrale.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ: Nel plico della busta va inserita la dichiarazione di responsabilità, debitamente compilata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, allegata al bando integrale. La sua mancanza costituirà causa di esclusione.

CAUZIONE PROVVISORIA Ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 21.672.368 EURO 11.192,844 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve espressamente prevedere, senza alcuna condizione cautelativa nei confronti dell'impresa assicurata da parte della Società assicuratrice, a pena di esclusione: - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; - una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al 2° c. dell'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

OFFERTA. È consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. L'offerta deve essere compilata mediante restituzione della scheda/offerta, debitamente bollata, completata con le modalità di cui al bando integrale a cui si rinvia.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

N.B. Dato l'elevato numero delle voci della scheda offerta, copia della stessa potrà essere ritirata direttamente o tramite persona delegata o corriere, presso L'Ufficio Relazioni con il Pubblico sito in V. Roberto da Bari, 1 - Bari o presso l'ufficio Appalti della Ripartizione LL.PP. sito in C.rso Vittorio Emanuele, 84 - Bari nelle ore di ufficio.

Si richiamano, per quanto applicabili, le Leggi ed i Regolamenti sulla materia, nonché le norme del Capitolato Speciale d'Appalto delle OO.PP.

Il capitolato d'oneri e i documenti complementari

possono essere visionati presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore VIABILITÀ, Via MARCHESE DI MONTRONE 8 tel. 080.5772200/01/2198, mentre le copie possono essere fatte a cura e spese del partecipante.

All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona. Ai sensi della L. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott. Antonella MERRA.

Bari, li 26-11-1999

Il Direttore della Ripartizione
dott. N. Tangorra

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di gara lavori restauro Palazzo Celestini.

È indetto, in seduta pubblica, per il 28-12-1999 ore 10,00 presso la sede Municipale, Ufficio Segreteria, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro Palazzo Celestini Ala Ovest. Importo a base di gara di L. 558.550.000 (E. 288.467). Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, unicamente a mezzo raccomandata, non più tardi delle ore 13,30 del 27-12-1999, in plico sigillato, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana. La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a, della Legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Manfredonia.

Caratteristiche generali dell'opera: Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela.

Importo a base di gara L. 558.550.000 (E. 288.467), oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta L. 6.145.000 (E. 3.173,63).

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G2 (ex 3ª) "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela".

Classifica 4 (L. 750.000.000) (E. 387.342,67);

Non vi sono opere scorporabili;

Altre lavorazioni previste in progetto:

Categoria G11 "Installazione, manutenzione di impianti elettrici" L. 139.436.000 (E. 72.012,68).

Categoria G11 "Installazione, manutenzione di impianti termici di ventilazione e condizionamento" L. 27.447.800 (E. 14.175,61).

Categoria S8 "Impianto antincendio" L. 88.900.000 (E. 45.913,00).

Termine esecuzione lavori: giorni 240;

Cauzioni: provvisoria L. 11.171.000 (E. 5.769,34), definitiva 10% del contratto, con le modalità previste dall'art. 30 Legge 109/94 e s.m.i.;

Finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa DD.PP., Stati di avanzamento come da capitolato;

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara;

Non sono ammesse offerte in aumento;

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94, e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94, come modificato dalla L. 415/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Il Capitolato speciale, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa Sede comunale - Ufficio Tecnico, Settore 8° - dalle ore 10,00 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile del Procedimento: Arch. Francesco Sammarco.

Il bando integrale di gara può essere richiesto presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune, sito www.comune.manfredonia.fr.it.

Il Dirigente del 1° Settore
dott. Matteo Ognissanti

COMUNE DI MELENDUGNO (Lecce)

Avviso di asta pubblica per alienazione immobile comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"AMMINISTRAZIONE GENERALE"

RENDE NOTO

Che nel giorno 17 Dicembre 1999 alle ore 11,00 presso la sede Municipale sarà tenuta l'asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

- terreno situato in Comune di Melendugno, segnato in mappa al Foglio 21, particelle 381 e 395, ricadente, in base allo strumento urbanistico di questo Comune attualmente in vigore, in zona B1 di completamento edilizio, con destinazione scopi edificatori e soggetto alle seguenti prescrizioni;
- intervento diretto;
- rapporto di copertura (Q) 40%;
- densità fondiaria ammessa (Iff) 1.5 mc/mq;
- altezza massima 8 ml. (2 piani f.t.);
- distanza dai confini H/2 o in asse;
- distanza dai fabbricati (H1 + H2)/2 con un minimo di ml. 10 se si aprono finestre.
- Esistono i vincoli panoramico ex legge 1497/39 ed, idrogeologico.
- Il lotto misura complessivamente mq. 556 circa per un valore di L. 161.240.000 da intendersi come prezzo a corpo per l'intero lotto, costituito dalle particelle 381 e 395, indipendentemente da eventuali variazioni in più o in meno che possano esserci, tra superficie catastale e superficie reale.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c), e con il procedimento di cui all'art. 76 commi 1, 2 e 3, del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, R.D. 23-5-1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, che sia almeno pari all'importo d'asta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire a questo Comune, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro le ore 12,00 del giorno 16-12-1999 in plico raccomandato ed esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato.

1) L'offerta, redatta in carta da bollo con la indicazione percentuale dell'aumento offerto così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente.

La busta contenente l'offerta, debitamente sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inserita in una seconda busta insieme a:

2) una dichiarazione con la quale il concorrente dichiara di aver preso visione e conoscenza dello stato in cui si trova l'immobile e di accettare le modalità di pagamento del prezzo e delle altre clausole previste dal presente bando;

3) La quietanza del versamento presso la Tesoreria Comunale della somma di L. 16.124.000, pari al 10% dell'importo a base d'asta, a titolo di deposito cauzionale infruttifero.

Sulla seconda busta contenente la prima busta con l'offerta ed i documenti di cui ai punti 2) e 3), deve essere apposta la seguente dicitura "Contiene offerta per l'asta pubblica del giorno 17-12-1999 alle ore 11,00 per la vendita dell'area edificabile in S. Foca, zona "Fondo Crigni"".

Anche tale seconda busta deve, essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) è causa di esclusione dalla gara.

Si precisa che la somma versata a titolo di cauzione sarà rimborsata ai concorrenti non aggiudicatari.

Verrà interamente incamerata dall'Amministrazione Comunale la cauzione del concorrente rimasto aggiudicatario se questi non provvede a versare il prezzo offerto secondo le seguenti scadenze:

il 50% entro trenta giorni dalla aggiudicazione, il residuo 50% entro il termine di novanta giorni dalla aggiudicazione.

Nel caso di rinuncia del primo aggiudicatario, si provvederà ad assegnare l'immobile al concorrente la cui offerta è immediatamente inferiore a quella del primo aggiudicatario, previo incameramento della cauzione prestata da quest'ultimo.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro novanta giorni dalla aggiudicazione.

Tutte le spese di trasferimento dell'immobile nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'immobile di cui sopra viene posto in Vendita con tutte le sue azioni, ragioni, servitù inerenti e nello stesso stato in cui attualmente si trova, senza riserva alcuna, con garanzia di piena proprietà e libertà di qualsiasi peso o ipoteca.

Melendugno, li 23-11-1999

Il responsabile del Servizio
"Amministrazione generale"
dr. Salvatore Gabrieli

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di asta pubblica per lavori restauro Ospedale dei Crociati.

Il Comune di MOLFETTA (BA) - via CARNICELLA CAP. 70056 Tel. 0803359227/0803359232 - 213 fax 0803971171

INDICE

Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di completamento, restauro conservativo e recupero funzionale edificio Ospedale dei Crociati.

Importo a base d'asta: 1.290.179.333 ITL (666.322,01 euro).

Finanziamento: FONDI CIPE (85%) e FONDI COMUNALI (15%), Legge n. 208/98.

La gara si terrà il giorno 17 Dicembre 1999 alle ore 09,00 presso una Sala del Palazzo Comunale.

L'offerta redatta in lingua italiana, corredata della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà pervenire entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello su indicato esclusivamente per posta mediante raccomandata o posta celere al Comune di MOLFETTA CAP. 70056 - MOLFETTA.

L'aggiudicazione sarà effettuata "a corpo" e "a misura" col criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta ai sensi del co. 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98 per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso l'Ufficio APPALTI del Comune.

Responsabile del Procedimento: ing. Vito Vacca - UTC tel. 080/3359230 -FAX 080/3971171.

Molfetta, 2 Dicembre 1999

Il Dirigente Responsabile LL.PP.
ing. Vito Vacca

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di asta pubblica appalto servizio assistenza alunni portatori di handicap.

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

bando integrale dell'asta pubblica per appalto servizio assistenza alunni portatori di handicap. Durata anno scolastico 1999/2000.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 253.000.000 pari a Euro 130.663.590 oltre IVA.

Il bando integrale può essere ritirato presso questo Comune - Ufficio Appalti di via Carnicella nei giorni dispari dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei giorni pari dalle ore 15,30 alle ore 17,30, oppure potrà essere inoltrata richiesta a mezzo fax al n. 080/3971171.

In quest'ultimo caso il Comune provvederà, a mezzo raccomandata, alla spedizione del bando.

L'asta pubblica avrà luogo il 15 dicembre 1999 alle ore 09,00.

Molfetta, 2 Dicembre 1999

Il Segretario Generale
dott. C. Lentini Graziano

Il Sindaco
Guglielmo Minervini

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Avviso di gara lavori costruzione loculi.

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento in appalto dei "LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE - BLOCCO N. 26" per un I.B.A. di L. 1.131.560.950 (E. 584.402) al netto d'I.V.A. 10% e importo oneri D.Lgs. 14-08-1996 n. 494 di lire 18.968.000 (E. 9.796) "Importo Lordo L. 1.150.528.950 E. 594.198).

L'opera è finanziata con Mutuo contratto con la Cassa DD.PP di lire 1.500.000.000 con i fondi del risparmio postale.

All'appalto si procederà mediante ASTA PUBBLICA con il criterio del massimo ribasso sull'I.B.A. e cioè con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del R.D. 827/1924 per mezzo di offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo indicato e con l'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 comma 1/Bis della legge 109/94 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C.: G1 (ex 2*) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 della tabella di cui al D.M. del LL.PP. 15-05-1998 N. 304.

Termine perentorio per la presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 12° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P. della REGIONE PUGLIA.

Il bando integrale è pubblicato all'ALBO PRETORIO di questo Comune e sulla Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI.

Informazioni possono essere richieste all'U.T.C. telefonicamente o direttamente nei giorni Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, Mercoledì e Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Sammichele di Bari li, 6 Dicembre 1999

Il Responsabile Ufficio tecnico
dott. arch. Vitangelo Pugliese

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
FOGGIA

Avviso di pubblico incanto per servizio pulizia sede centrale.

In esecuzione della delibera di Giunta Esecutiva n. 468 del 25-11-1999, questo Istituto rende noto che il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 10.00, presso la Sala Biblioteca dell'Ente, sita in Foggia alla via Manfredonia n. 20, avrà luogo un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia giornaliero e periodico di tutti gli Uffici, Laboratori e Locali adibiti a servizi vari della Sede Centrale dell'Ente così come analiticamente indicato nel capitolato speciale di appalto. Potranno presenziare e parlare in nome e per conto dell'offerente un suo delegato in possesso di un documento di riconoscimento e di delega a compiere tutte le operazioni inerenti la gara. Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione di cui sopra non potranno ottenere la verbalizzazione delle proprie dichiarazioni e, se ritenuto opportuno dal Presidente di gara, potranno essere allontanati dai locali ove si svolge la seduta.

Durata dell'affidamento: anni 1 con decorrenza 01-01-2000.

Importo base d'asta: lit. 90.000.000, oltre Iva come per legge, pari ad Euro 46.481,13.

Per il pagamento del servizio esiste reale disponibilità finanziaria.

Normativa principale di riferimento: R.D. n. 827/1924 - Legge n. 14 del 02-02-1973.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Criterio di aggiudicazione: per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della Legge n. 14/73.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. In caso di ribassi uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regio Decreto n. 827 del 23-05-1924.

Luogo di esecuzione dei lavori: Sede Centrale Istituto Via Manfredonia n. 20 - 71100 Foggia.

Il capitolato speciale di appalto e l'allegato "A" relativo alle prescrizioni tecniche sono disponibili e consultabili presso l'Ufficio Appalti, Lavori e Patrimonio di questo Istituto dal lunedì al venerdì di ogni settimana dalle ore 11.00. Le copie potranno essere ritirate dai richiedenti previo pagamento delle spese di riproduzione.

Per poter partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire a questo Istituto, a mezzo del servizio postale di Stato ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 28-12-1999, un plico, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dal Legale rappresentante della ditta, contenente la seguente documentazione:

1) Busta chiusa e controfirmata in modo leggibile sui lembi di chiusura dal Legale rappresentante della ditta contenente l'offerta economica.

Sulla medesima busta va apposta la seguente dicitura: "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA".

L'offerta economica va scritta su carta legale e deve essere espressa in misura percentuale unica ed indistinta, sia in lettere che in cifre, con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuta valida quella scritta in lettere. Tale offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta. Nella busta non va inserito alcun altro documento.

2) Busta chiusa e controfirmata in modo leggibile sui lembi di chiusura, dal Legale rappresentante della ditta recante la dicitura "Documentazione amministrativa". La presente busta dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- Certificato rilasciato dall'Ufficio Appalti, Lavori e Patrimonio di questo Ente dal quale risulti che l'impresa si è recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di quelle contrattuali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sul prezzo globale dell'appalto, così come determinato nell'offerta, sia sulla normale e perfetta esecuzione dei lavori medesimi, di modo che la ditta risulti edotta di tutte le circostanze di diritto e di fatto. **Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente alle ore 11.00 di ogni giorno della settimana escluso il sabato.**

- Scheda tecnica dei prodotti disinfettanti da utilizzare, dalla quale, risulti che tali prodotti sono registrati presso il Ministero della Sanità come presidio medico-chirurgico.

- Dichiarazione sostitutiva in bollo, sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta, da rendersi ai sensi del D.P.R. n. 403/98 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, dalla quale risulti:

- che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;
- di essere in grado di eseguire in proprio, mediante propri dipendenti, tutti i servizi compresi nell'appalto;
- che l'impresa ha preso visione di tutte le clausole del capitolato speciale e relativo allegato "A" nonché del presente bando di gara; accettandoli integralmente senza opporre obiezioni o riserve;
- che l'impresa non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni;
- che l'impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria o nella località in cui si svolgono i servizi;
- che l'impresa dispone di tutte le attrezzature e della organizzazione imprenditoriale necessarie per eseguire il servizio di pulizia di cui trattasi a perfetta regola d'arte;

- che l'impresa si impegna ad eseguire i servizi richiesti nei modi e nei tempi previsti dal capitolato speciale e dall'allegato "A";
- di assumere a proprio carico tutte le spese di gara e di contratto, nessuna eccettuata;
- di avere ottemperato a tutte le norme previste dalla legge n. 82 del 25-01-1994;
- il numero della partita IVA o codice fiscale;
- i dati identificativi di iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la C.C.I.A.A.;
- che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione;
- che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale a carico dei soggetti rappresentanti l'impresa o società;
- che né il titolare della ditta, né il coniuge, i figli o le persone conviventi sono incorsi in alcuno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla Legge n. 1423/1956 e successive modifiche ed integrazioni ovvero non hanno pendente a loro carico un procedimento per tali misure, non sono incorsi in alcuno dei provvedimenti previsti dalla Legge n. 575/1965 e non si trovano nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A. di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge n. 689/1981. Per i rappresentanti legali delle società tale dichiarazione non è estesa ai familiari e conviventi;
- che è iscritta nell'apposito registro prefettizio in quanto cooperativa;
- che è iscritta nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro in quanto consorzio fra cooperative.

La ditta è tenuta a rendere la predetta dichiarazione unica direttamente nel modulo predisposto dall'Amministrazione. A tal proposito si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare. Lo schema di autocertificazione da compilare è a disposizione delle ditte partecipanti presso l'Ufficio Appalti, Lavori e Patrimonio e verrà rilasciato in occasione del sopralluogo obbligatorio. Per la sottoscrizione della citata dichiarazione non è richiesta l'autenticazione. Il Legale presentante deve allegare, **pena l'esclusione**, semplice copia fotostatica del documento d'identità.

Resta inteso che:

- sul plico contenente le due distinte buste ("Offerta economica" e "Documentazione Amministrativa") la ditta dovrà indicare il mittente, l'oggetto della gara, controfirmare sui lembi di chiusura e apporre il seguente indirizzo:
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
UFFICIO APPALTI, LAVORI E PATRIMONIO

VIA MANFREDONIA, N. 20
71100 FOGGIA

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Segreteria dell'Ente;
 - trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente;
 - non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
 - non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 28-12-1999 o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara e non sia conforme alle prescrizioni del bando;
 - l'omissione di anche uno solo dei documenti prescritti, la mancanza di qualunque dei requisiti richiesti nel presente bando comporterà l'esclusione della ditta concorrente dalla gara;
 - è espressamente vietata ogni e qualsiasi forma di subappalto;
 - il Presidente si riserva, altresì, in sede di gara la facoltà di acquisire il parere degli Uffici competenti o di non procedere all'aggiudicazione in favore di alcuna ditta per comprovati motivi;
 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti relativi alla documentazione richiesta prima di stipulare il contratto con l'aggiudicataria;
 - la partecipazione comporta per se stessa l'accettazione e l'osservanza delle clausole racchiuse nel capitolato speciale di appalto e nell'allegato "A" relativo alle prescrizioni tecniche;
 - ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara.
- Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90.

L'aggiudicazione della presente gara sarà impegnativa per l'Ente solo con l'approvazione da parte degli Organi competenti, mentre sarà immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà, nei termini stabiliti dall'Amministrazione e prima della stipulazione del contratto, provvedere alla costituzione della cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. Ove nel termine fissato la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Ente ha la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta concorrente che segue nella graduatoria. Parimenti l'Ente può esercitare tale facoltà nei casi di cui all'**art. 8** del capitolato speciale. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara si fa riferimento alle

norme contenute nel capitolato speciale nonché alla vigente normativa in materia.

Per qualsiasi informazione o eventuali chiarimenti l'Ufficio Appalti, Lavori e Patrimonio dell'Ente è a disposizione dal lunedì al venerdì di ogni settimana, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Tel. 0881786331-0881786351.

9 Dicembre 1999

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

AVVISI

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI BARI

Protocollo d'intesa con la Soc. IMAC.

PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO AI SENSI DEL PUNTO 2 DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 DEL 23 SETTEMBRE 1997 TRA

IL COMMISSARIO DELEGATO, PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA PROF. SALVATORE DISTASO,

E

LA SOCIETÀ IMAC di ROMANAZZO Angelo & C. s.n.c., TITOLARE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI INERTI LOCALIZZATO IN TERRITORIO DI LOCOROTONDO, NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. CLEMENTE ROMANAZZO.

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1/97, così come integrata dalla Ordinanza n. 13/98, con particolare riferimento alla possibilità di consentire il conferimento dei rifiuti speciali provenienti da fuori regione negli impianti di smaltimento esercitati in Puglia, solo ed unicamente alla condizione che sia stipulato, su istanza del soggetto gestore dell'impianto interessato, uno specifico protocollo di intesa con il Commissario delegato inerente lo smaltimento prioritario dei rifiuti prodotti in Puglia e la definizione di un regime tariffario concordato;

Vista l'istanza inoltrata a tal fine dalla società IMAC s.n.c. in data 04-11-1999, acquisita al protocollo n. 6272/C.D. del 05-11-1999 dell'Ufficio del Commissario delegato, relativa alla richiesta di stipula di protocollo di intesa, in applicazione della citata ordinanza commissariale;

Visto che la Provincia di Bari, con atto G.P. n. 200 del 17-03-1999, ha approvato il progetto ed autorizzato l'esercizio dell'impianto in agro di Locorotondo, ed. "Parco del Vaglio", per lo smaltimento di rifiuti speciali inerti, individuati con i relativi codici CER, nella quantità max di 500 tonn./giorno;

Visto la nota della Regione Puglia Assessorato all'Ambiente, prot. n. 3181 del 03-08-1999, con la

quale è stato precisato che nell'impianto in questione è consentito lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto legato in matrice cementizia o resinosa, provenienti da attività di demolizione costruzioni e scavi, con le caratteristiche del DPR 08-08-1994.

Considerato che con la citata Ordinanza commissariale n. 1/97 è fatto divieto di introdurre in Puglia, a qualsiasi titolo, i rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni, nonché i rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni;

Considerato, altresì, che il decreto legislativo 5-2-1997, n. 22, che disciplina la gestione dei rifiuti sul territorio nazionale, all'art. 43 primo comma vieta lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione e riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio;

Vista la documentazione allegata all'istanza del 04-11-1999, con la quale è stato presentato il quadro economico analitico relativamente alle voci di costo per l'esercizio dell'impianto, compreso l'ammortamento dell'investimento realizzato;

Ritenuta congrua l'indicazione della tariffa unica di smaltimento definita con la società interessata che è la risultante della somma del costo di gestione e dell'utilità di impresa indicato nella percentuale del 10%;

Vista l'ordinanza del TAR Bari n. 1664 del 21 luglio 1999, con la quale è stata sospesa l'efficacia dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 2985/99, della conseguente ordinanza commissariale n. 24/99, relative al divieto di introdurre in Puglia rifiuti destinati allo smaltimento;

Ravvisata l'esistenza dei presupposti necessari, nelle more della definizione del contenzioso amministrativo in atto,

le parti stipulano il presente **PROTOCOLLO DI INTESA** provvisorio

1. La società IMAC s.n.c., titolare della gestione dell'impianto di discarica di II cat. tipo A, autorizzato allo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, si impegna, nel limite delle potenzialità dell'impianto autorizzato all'esercizio per 500 ton./giorno e delle tipologie di rifiuti di cui all'allegato elenco "A", ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti non pericolosi prodotti nell'ambito del territorio della regione Puglia, con assoluta esclusione dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni dei rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni, nonché degli imballaggi e dei contenitori recuperati.

Tale assicurazione sarà fornita attraverso l'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, accordando priorità per le istanze di conferimento di rifiuti prodotti nell'ambito del territorio provinciale di Bari e

comunque negli insediamenti più prossimi all'impianto di smaltimento.

2. La società IMAC s.n.c. ed il Commissario delegato, d'intesa tra loro, definiscono in 41.325 lire per tonnellata la tariffa massima per lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti non pericolosi nell'impianto di discarica controllata di II cat. tipo A per rifiuti speciali inerti non pericolosi in territorio di Locorotondo. Tale tariffa deriva dall'analisi del costo di gestione dell'impianto calcolato in funzione del prevalente smaltimento di rifiuti con peso specifico variabile tra 1,5 e 1,0 t/mc e dall'utile di impresa calcolato pari al 10%.

3. La IMAC s.n.c. si impegna, entro novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, ad adeguare al regime tariffario di cui al precedente punto 2 gli eventuali contratti in corso che prevedono una tariffa eccedente quella massima definita.

4. L'impegno di cui al punto 1 è assunto in funzione della tariffa massima stabilita; il rispetto di tale impegno è garantito in termini assoluti senza alcuna rilevanza degli eventuali ribassi praticata dalla società sulla stessa tariffa.

5. La società IMAC s.n.c. una volta assicurato l'accoglimento di tutte le istanze di smaltimento di rifiuti speciali inerti non pericolosi prodotti in Puglia, può, alle condizioni di cui ai precedenti punti, destinare la eventuale potenzialità ancora inutilizzata dell'impianto di discarica controllata localizzato, in territorio di Locorotondo, allo smaltimento di rifiuti speciali inerti non pericolosi, sempre con le esclusioni di cui al punto 1, provenienti da fuori regione.

6. Al fine di assicurare l'impegno di cui al punto 1 relativo all'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, la IMAC s.n.c. si impegna altresì alla risoluzione, con preavviso di trenta giorni, degli eventuali contratti stipulati per lo smaltimento di rifiuti provenienti da fuori regione che dovessero impedire alla società medesima di rispettare il presente protocollo di intesa.

7. La società IMAC s.n.c. si impegna altresì a comunicare, con cadenza almeno bimestrale, alla Regione, alla Provincia di competenza e al Commissario delegato, se, per quali tipologie e quantità siano stati conferiti all'impianto rifiuti provenienti da fuori regione nel periodo considerato, con relativa indicazione della provenienza; la comunicazione dovrà essere assicurata anche in caso di mancato smaltimento dei rifiuti da fuori regione.

8. In caso di modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione, la Società IMAC s.n.c. si impegna a darne immediata comunicazione al Commissario Delegato, il quale ove lo riterrà necessario, si riserva la facoltà di chiedere la modifica del presente protocollo.

9. In caso di inadempienza dei precedenti punti 1 e 6, di applicazione di regime tariffario difforme da quello concordato al punto 2 o di mancata osservanza dell'obbligo di cui al punto 8, il presente protocollo di intesa provvisorio si intenderà risolto automaticamen-

te, con conseguente divieto di smaltimento di rifiuti speciali provenienti da fuori regione. In caso di mancata osservanza del punto 7, il Commissario delegato diffiderà la società ad adempiere all'obbligo della comunicazione nel termine di sette giorni, pena in mancanza della risoluzione automatica del presente protocollo di intesa provvisorio.

Gli inadempimenti di cui al presente comma costituiscono in ogni caso violazione dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23 settembre 1997.

10. Il presente protocollo di intesa ha validità per l'intero periodo di durata dell'emergenza rifiuti in Puglia. Lo stesso potrà essere modificato, di comune intesa, a richiesta di una delle parti.

Bari,

Il Rappresentante Legale della
Imac s.n.c.
Clemente Romanazzo

Il Commissario Delegato
prof. Salvatore Distaso

ALLEGATO "A"

- sfridi di materiali provenienti da costruzioni in genere (170701, 170105);
- materiali di risulta da demol., scavi, rinterrati, (170100, 170101, 170102);
- materiali ceramici cotti in genere (101200, 101201 e 170103);
- vetri in genere e scarti della produzione di contenitori in vetro (101100, 101102, 170202, 200102);
- manufatti, rocce e materiali da costruzione (101207, 101303, 101308, 170104)
- rifiuti derivanti dalla prospezione, estrazione, trattamento e lavorazione di minerali e materiali di cava, compresi i fanghi disidratati provenienti dalla lavorazione della pietra (010202, 010400, 010401, 010402, 010405, 010406, 010500, 010503, 010504)

A.TE.PR.OL LECCE

Avviso di convocazione Assemblea.

L'Assemblea dei soci dell'Associazione Territoriale Produttori Olivicoli del Salento (A.TE.PR.OL.), sita in Lecce, alla via Umberto I n. 15, è convocata in seduta ordinaria presso la Sede Sociale per il giorno 17 Dicembre 1999 alle ore 16.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 Dicembre stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione preliminare del Presidente sul progetto di trasformazione dell'Associazione in Consorzio di Cooperative;
2. Relazione del Presidente sull'andamento di campagna e normative comunitarie;
3. Mutuo acquisto Sede.

Lecce, 26 Novembre 1999.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Giuseppe Corciulo

BLEU S.r.l. CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

La società Bleu S.r.l. con sede a Canosa di Puglia (BA) - Strada Vicinale Tufarelle - annuncia di aver predisposto un progetto e relativo studio di impatto ambientale riguardante l'ampliamento della discarica di 2ª Cat. Di Tipo B, già in regolare esercizio, opera per la quale, ai sensi e per effetti dell'art. 7 del D.P.R. 12-4-1996 e dell'art. 2 della Legge Regione Puglia 20 gennaio 1998 n. 3 è necessaria la Valutazione di Impatto Ambientale.

L'intervento, per il quale non ci sono stati finanziamenti pubblici, verrà realizzato nel Comune di Canosa di Puglia (BA), Località Tufarelle ed interesserà le particelle 57 e 198, foglio di mappa 77 del Comune di Canosa di Puglia (BA).

Il progetto prevede l'ampliamento dell'attuale discarica di 2ª Cat. Di Tipo B per lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi già in esercizio con autorizzazione della G.P. di Bari n. 264 del 28-02-1997.

La documentazione amministrativa, lo studio di impatto ambientale ed i disegni tecnici sono depositati il 18-11-1999 presso la Giunta Regione Puglia, Assessorato Ecologia e Tutela Ambiente (Ufficio V.I.A.), Piazza Aldo Moro - Bari, a disposizione del pubblico per la consultazione.

Ulteriori copie in pari data sono state trasmesse al Comune di Canosa di Puglia (BA) e all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Francesco Maio

PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI

Approvazione graduatoria iniziative ammissibili alle agevolazioni Misura 1 Sovvenzione globale.

Il giorno 12 Novembre 1999, alle ore 08,30 presso la Sede Operativa della Società in Brindisi, Via della Maddalena 3, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sull'approvazione della graduatoria delle iniziative ammissibili alle agevolazioni a valere sulla Misura 1 della Sovvenzione Globale. Il testo del verbale è il seguente:

“Omissis

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei risultati istruttori e delle conseguenti valutazioni in merito all'ammissibilità dei progetti presentati

DELIBERA

di approvare la seguente graduatoria che indica, quali ammissibili alle sovvenzioni previste, le seguenti iniziative:

PMI (Piccole e Medie Imprese)

1. EGIDA DUE S.A.S.
2. TRE ELLE CONFEZIONI S.R.L.
3. DOLCE MILLENNIO
4. POLISUOLE S.R.L.
5. MORETTI S.R.L.
6. PUGLIA CABLAGGI S.R.L.
7. EMMEBI CONTROLLI S.A.S.
8. IB CHEM S.R.L.
9. L'ENERGIA DELLE PIANTE
10. CAROPPO ANGELO
11. CALIANDRO MARIA
12. GIUTEL S.R.L.
13. INTERPORTO S.P.A.
14. NAVCOM SYSTEM S.R.L.
15. KARIN S.R.L.
16. ZECCA ANTONIO
17. PROGRESSIVE TECHNOLOGY S.R.L.
18. COF & C. S.R.L.
19. RE.CAR. S.R.L.
20. CENTRO SERVIZI M. S.R.L.
21. MTA S.R.L.
22. URGESI ANTONIO
23. CI.DI.MO. S.R.L.
24. C.M.C.
25. MICCOLIS S.P.A.
26. BIOSEARCH S.P.A.
27. PHARMA GAS S.R.L.
28. ZETAFERT S.R.L.
29. SISA S.R.L.
30. P.R.P. S.R.L.
31. RENNA S.R.L.
32. CASSIANO C.
33. PLASTIC SUD S.R.L.
34. BRIN MENSE
35. SVILUPPO EDILE E IMM.RE
36. F.LLI CALABRESE S.N.C.
37. F.LLI RIZZATO

Le agevolazioni saranno concesse, nell'ordine di graduatoria, fino a concorrenza delle risorse disponibili che sono pari a 20.877 ml.”

Pertanto, saranno beneficiarie delle stesse le iniziative elencate dal numero 1 al numero 23 compreso.

Il Direttore
dr. Umberto Fanuzzi

Il Presidente
dr. Carmelo Caforio

